

**Politiche di Ateneo e  
Programmazione  
A.A. 2024/2025**

## SOMMARIO

<b>SEZIONE I. A.A. 2023/2024: Analisi e dati di sintesi dell’offerta formativa</b> .....	3
I.1 Programmazione dell’offerta formativa e coerenza con le linee strategiche dell’Ateneo .....	3
I.2. Indicatori per il monitoraggio dell’offerta formativa .....	6
I.2.1. Revisione dell’offerta formativa .....	6
I.2.2. Immatricolati e iscritti (Allegato A).....	10
I.2.3 Internazionalizzazione dei CdS (Allegato B).....	11
I.2.4 Sostenibilità della docenza (Allegato C) .....	12
<b>SEZIONE II. A.A. 2024/2025: Attivazione nuova offerta formativa</b> .....	14
II.1 Indicazioni generali per la programmazione dell’offerta formativa di Ateneo 2024/2025 .....	16
II.1.1 Analisi della Commissione Didattica: schede di sintesi dei documenti dipartimentali.....	19
II.1.2 Analisi della Commissione Didattica: prospetto delle azioni correttive intraprese dai corsi di studio .....	30
II.2. Istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio per l’a.a. 2024/2025.....	31
II.3 Modifiche di ordinamento.....	33
II.4 Attivazione dei CdS già presenti in offerta formativa .....	34
II.5. Tabella riassuntiva dell’offerta formativa – a.a. 2024/25 .....	35
<b>SEZIONE III. A.A. 2025/2026: Indicazioni operative e linee di indirizzo per l’offerta formativa</b> .....	44
<b>ALLEGATO A – TABELLA A1 – Indicatore iC03</b> .....	46
<b>ALLEGATO A – TABELLA A2 – Indicatore iC04</b> .....	49
<b>ALLEGATO B – TABELLA B1 – Insegnamenti erogati in lingua straniera</b> .....	52
<b>ALLEGATO B – TABELLA B2 – Avvii di carriera con titolo di studio conseguito all’estero</b> .....	60
<b>ALLEGATO C – TABELLA C1 – Didattica erogata ed erogabile</b> .....	63
<b>ALLEGATO C – TABELLA C2 – Ore erogate</b> .....	98

## SEZIONE I. A.A. 2023/2024: Analisi e dati di sintesi dell'offerta formativa

### I.1 Programmazione dell'offerta formativa e coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo

L'attività programmatoria dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/24 è stata sviluppata coerentemente con gli indirizzi delineati nel programma triennale. Nel *Programma triennale 2022-2024*, aggiornato a gennaio 2023, l'Ateneo aveva infatti individuato, nell'ambito della formazione e servizi agli studenti, tramite l'analisi SWOT, una serie di aree di miglioramento, evidenziate nella tabella seguente:

FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI	
<p><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampia offerta formativa presente in tutte le Province della Regione</li> <li>• Tassi di occupazione dei laureati superiori alla media nazionale</li> <li>• Attenzione e potenziamento delle azioni di innovazione didattica</li> <li>• Particolare attenzione al supporto nella fase di ingresso all'università e alla riduzione degli abbandoni</li> <li>• Ampia rete di servizi e azioni mirate per l'orientamento e il tutorato in itinere e per l'inserimento nel mondo del lavoro</li> <li>• Buona soddisfazione di studentesse e studenti rispetto a didattica, servizi di supporto, orientamento, tutorato e placement e servizio bibliotecario</li> <li>• Reputazione in miglioramento nei più importanti ranking</li> <li>• Partecipazione a reti e alleanze europee</li> <li>• Sistema interno di AQ consolidato per il I e II livello della formazione</li> <li>• Ampia tipologia di servizi per studentesse e studenti con disabilità e DSA</li> <li>• Presenza di corsi di insegnamento rivolti alle tematiche di genere e di inclusione</li> </ul>	<p><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altre regioni ed esodo dei residenti liguri verso altre regioni</li> <li>• Carenza di strutture residenziali di accoglienza per studenti fuori sede e Visiting Professor e Researchers</li> <li>• Limitata soddisfazione degli studenti frequentanti rispetto all'adeguatezza degli ambienti e delle attrezzature per la didattica</li> <li>• Debole sinergia e coordinamento sul piano dell'offerta formativa con altri atenei</li> <li>• Ridotta partecipazione dei docenti alle istanze formative su innovazione didattica e inclusione</li> <li>• Ridotta accessibilità del materiale bibliografico e didattico</li> <li>• Software e ausili specifici per studentesse e studenti con disabilità e DSA non sempre aggiornati<sup>8</sup></li> <li>• Elevato numero di studentesse e studenti inattivi al primo anno</li> <li>• Processi di AQ per il III livello della formazione non ancora consolidati</li> <li>• Limitata capacità di coinvolgimento delle componenti studentesche</li> </ul>
<p><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottima reputazione per competenze legate al mare</li> <li>• Buon posizionamento nei principali ranking</li> <li>• Politiche regionali di incentivazione della formazione</li> <li>• Crescita del fabbisogno formativo professionale</li> <li>• Crescente domanda di formazione erogata in forma blended o a distanza</li> <li>• Aumentato interesse da parte di studentesse e studenti internazionali</li> <li>• Elevato interesse allo sviluppo dell'e-learning e del faculty development</li> <li>• Crescente attenzione alla qualità della didattica a livello nazionale</li> <li>• Rete con enti locali, nazionali e azione multisettore in tema di placement e inserimento lavorativo ex l.68/99</li> <li>• Strategie e metodologie sperimentate durante l'esperienza pandemica</li> </ul>	<p><b>Ostacoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Crisi demografica e invecchiamento della popolazione</li> <li>• Crescente competitività degli atenei concorrenti, anche telematici, su scala nazionale (in particolare degli atenei confinanti) e internazionale</li> <li>• Carenze logistico-infrastrutturali del territorio</li> <li>• Carenza di servizi e di agevolazioni sul territorio dedicati a studentesse e studenti</li> <li>• Impatto della didattica a distanza sulla percezione della comunicazione da parte dell'Ateneo e sulla partecipazione studentesca attiva</li> <li>• Incertezze rispetto al contesto post-pandemico</li> </ul>

<sup>8</sup> La criticità nel 2022 appare superata.

Fonte: *Programma Triennale 2022-2024*

La Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022 riprendeva a sua volta l'analisi degli indicatori ANVUR 2022 per sottolineare le criticità relative all'offerta formativa e le aree di miglioramento possibili:

*In sintesi, con riguardo agli indicatori sopra considerati, il NdV formula le seguenti osservazioni:*

- Nel 2021 UniGe ha mostrato una prevedibile diminuzione degli avvisi di carriera, a fronte di un numero di iscritti pressoché costante. Nel triennio si delinea tuttavia un significativo aumento dell'**attrattività** di laureati in altri Atenei, in particolare da parte dei corsi di Laurea Magistrale, che ha generalmente consentito di colmare il gap preesistente rispetto ai parametri di riferimento.

A livello di CdS emerge che, a fronte di un dato di Ateneo di avvisi di carriera e iscritti nettamente superiore alle medie di riferimento, le criticità dei valori derivano da un'offerta formativa frammentata, che presenta un eccessivo numero di CdS talvolta con caratteristiche simili, non supportata da un'adeguata domanda, soprattutto a livello extra regionale.

Alla luce di tali evidenze, il NdV suggerisce all'Ateneo un'attenta revisione dell'offerta formativa, che dovrebbe essere attuata a livello di Ateneo e Dipartimento. Auspica, inoltre, che i Coordinatori e le Commissioni AQ dei CdS che riportano scostamenti significativi sugli indicatori sopra menzionati mettano in atto un attento monitoraggio del fenomeno, nell'ambito di tale percorso svolgano un'approfondita valutazione delle possibili cause, ivi compresa la domanda di formazione e la progettazione del corso, e rivolgano una specifica attenzione all'individuazione di opportune azioni correttive/migliorative.

- La maggior parte degli indicatori riferiti alla **regolarità del percorso di studi** (con l'eccezione dell'indicatore relativo alla prosecuzione al II anno nella stessa classe di laurea) mostra un peggioramento dei valori rispetto agli anni precedenti, collocandosi – in qualche caso anche sensibilmente – al di sotto delle medie di riferimento che, in ogni caso, evidenziano trend analoghi. Il Nucleo sottolinea pertanto l'opportunità di intervenire con azioni migliorative.

A livello di CdS i dati evidenziano una concentrazione delle maggiori criticità relative ai percorsi formativi tra il primo e il secondo anno di studi: criticità che sembrano poi attenuarsi nel prosieguo del percorso.

- Anche i valori degli indicatori di Ateneo relativi ai **laureati** suggeriscono l'opportunità di interventi correttivi. Nel triennio, infatti, essi mostrano trend analoghi a quelli dei benchmark di riferimento ma i loro valori si collocano sistematicamente al di sotto di questi ultimi, e in particolare di quello di Area geografica.

- il **dato occupazionale** per i laureati dell'area medico-sanitaria mostra un incremento significativo: nel 2021 il valore dell'indicatore si attesta intorno al 92%, consolidando la performance dell'anno precedente e allineandosi alle medie di riferimento. I dati relativi all'occupabilità dei laureati dell'area scientifico-tecnologica e dell'area umanistico-sociale appaiono oscillanti, ma l'incremento registrato nell'ultimo anno allinea i valori degli indicatori di Ateneo per il 2021 ai benchmark di riferimento.

- I valori relativi all'**occupazione dei laureati** dei corsi di laurea di area scientifico-tecnologica, inferiori alle medie nel 2020 come segnalato nella precedente Relazione, appaiono in linea con le stesse nel 2021.

- L'indicatore relativo alla **soddisfazione dei laureandi** non evidenzia la presenza di elementi critici.

- La serie di indicatori relativa all'**internazionalizzazione** è probabilmente quella che ha risentito in misura maggiore delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria. Ciò nonostante, il valore dell'indicatore di Ateneo relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero è riuscito a mantenersi al di sopra della media nazionale, così come l'indicatore relativo all'attrattività degli studenti stranieri ha fatto registrare nel 2021 un'ottima performance dell'Ateneo, con un valore che si colloca notevolmente al di sopra della media nazionale.

*In sintesi:*

Il NdV apprezza gli interventi svolti per migliorare la gestione degli OFA, i cui primi risultati della sperimentazione sono incoraggianti.

Il Collegio rileva che le informazioni contenute nei siti dei CdS sono in genere facilmente accessibili, complete e normalmente aggiornate anche nella parte relativa agli OFA e alla mobilità internazionale. A partire dal corrente anno sono inoltre disponibili le versioni in lingua inglese delle pagine dei CdS, anche se, per il momento, con una traduzione automatica che deve essere perfezionata per una migliore comunicazione istituzionale dell'Ateneo.

L'analisi degli indicatori, svolta sopra in dettaglio, induce il NdV a richiamare l'attenzione su alcuni elementi che richiedono interventi migliorativi:

-la scarsa attrattività di studenti provenienti da fuori Regione o da altri Atenei, specialmente per i Corsi di Laurea Magistrale: i trend mostrano un promettente incremento, ma i valori si attestano ancora al di sotto delle medie di riferimento;

- le criticità evidenziate dall'analisi degli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi;

- il monitoraggio dell'efficacia dei servizi di contesto e, in particolare, di quelli di accoglienza degli studenti stranieri: i questionari ANVUR non prevedono item per la rilevazione del livello di soddisfazione dei servizi, e un monitoraggio parziale, per gli studenti stranieri, è svolto dal Settore SASS. Il NdV ritiene tuttavia auspicabile una rilevazione centralizzata di customer satisfaction.

Nel triennio il Nucleo ha individuato un trend complessivamente positivo degli avvisi di carriera, da consolidare mediante azioni specifiche una volta che il dato non risentirà più degli effetti dell'emergenza sanitaria e delle misure provvisoriamente adottate, quale l'abolizione del numero programmato per alcuni Corsi che lo prevedevano.

La valutazione dei dati relativi alla mobilità in uscita non può non risentire degli effetti delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, per cui il Nucleo, pur avendo rilevato valori in espansione già nel 2021, si riserva una valutazione complessiva quando la situazione post emergenziale si sarà stabilizzata.

Infine, la performance relativa all'occupabilità dei laureati magistrali non presenta particolari criticità in nessuna delle aree considerate e soprattutto non pare avere risentito degli effetti negativi dell'emergenza sanitaria.

Fonte: Relazione 2022 del Nucleo di Valutazione

L'offerta formativa dell'a.a. 2023/24 comprende complessivamente 140 corsi di studio, di cui 68 corsi di laurea, 65 corsi di laurea magistrale e 7 corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

L'offerta è distribuita sulle 4 sedi:

- Genova (56 corsi di laurea, 58 corsi di laurea magistrale, 6 corsi di laurea magistrale a ciclo unico)
- Savona (3 corsi di laurea, 4 corsi di laurea magistrale)
- La Spezia (5 corsi di laurea, 3 corsi di laurea magistrale)
- Imperia (1 corso di laurea, 1 corso di laurea magistrale a ciclo unico)

I corsi di laurea in Infermieristica (CH, IM, SP, SV) e in Fisioterapia (CH, PL, SP), oltre che nella sede di Genova sono anche erogati nelle sedi di La Spezia, Chiavari, Savona e Imperia (Infermieristica)/Pietra Ligure (Fisioterapia).

Sono inoltre attivi 2 corsi interateneo con sede amministrativa diversa da Genova.

Rispetto all'a.a. 2022/23 l'offerta formativa è stata arricchita al fine di promuovere l'attrattività e di garantire maggiori opportunità per gli studenti, con particolare attenzione al consolidamento dell'offerta formativa già attivata, in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Nel proprio *Programma Triennale 2022-2024*, recependo le 5 Linee strategiche<sup>1</sup> definite nel *Piano strategico 2021-2026* per contribuire all'Agenda ONU 2030 e alle 6 missioni del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* nell'ambito di *NextGenerationEU*, l'Ateneo ha delineato i seguenti obiettivi strategici e azioni programmate nell'ambito della formazione e servizi agli studenti:

**OBIETTIVO 1 – Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica**

AZIONE 1.1 Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico

AZIONE 1.2 Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

**OBIETTIVO 2 - Garantire ambienti favorevoli alla presenza dei giovani e servizi didattici e di supporto innovativi, di qualità e inclusivi, adeguati alle esigenze di studentesse, studenti e docenti**

AZIONE 2.1 Sviluppare e promuovere strategie e tecnologie innovative nella didattica

**OBIETTIVO 3 – Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro**

AZIONE 3.3 Favorire l'interazione col mondo del lavoro durante il percorso di studi



Digitalizzazione e innovazione



Internazionalizzazione



Sostenibilità



Qualità



Inclusione

Le azioni del *Programma Triennale 2022-2024* sono declinate nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)* in obiettivi esecutivi a supporto della realizzazione degli obiettivi strategici e delle azioni dell'Ateneo. Gli obiettivi esecutivi 2023-2025 sono in gran parte finalizzati al miglioramento dei servizi all'utenza, esterna e interna, la cui soddisfazione sarà rilevata con specifici questionari.

Nello specifico, l'Azione 3.3 è collegata all'obiettivo "SER-02-D - Monitorare e sviluppare la qualità del supporto alle studentesse e agli studenti nel loro percorso di studi dall'entrata in Ateneo fino alla collocazione nel mondo del lavoro".

## I.2. Indicatori per il monitoraggio dell'offerta formativa

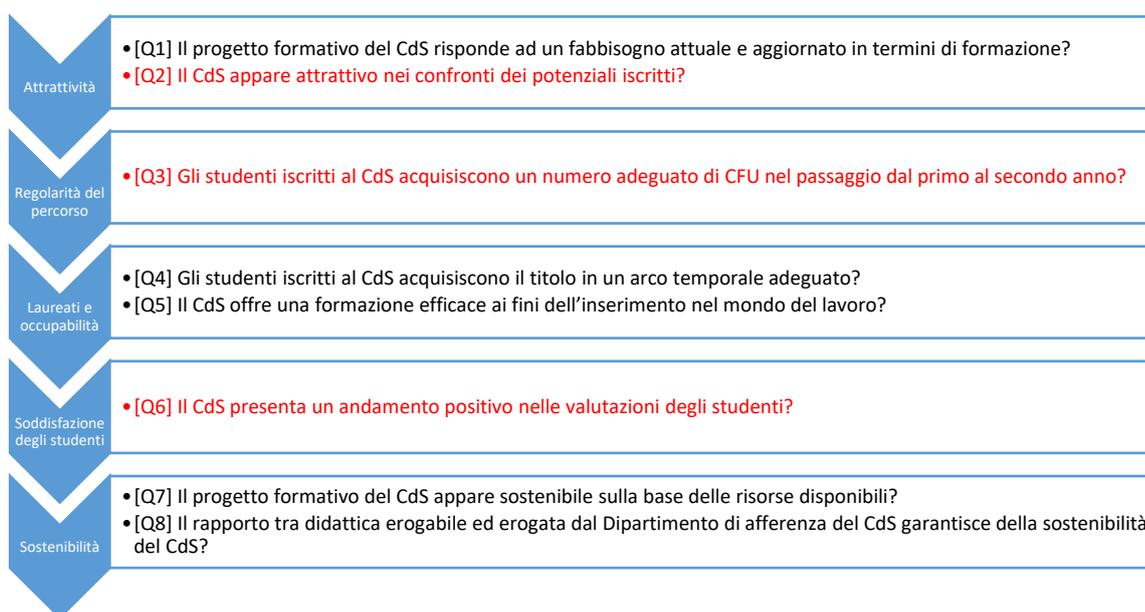
L'Ateneo, in occasione della definizione dell'offerta formativa 2024/2025, monitora i principali indicatori utili alla misurazione dell'efficacia delle proprie scelte strategiche, tenuto conto dei risultati della revisione dell'offerta formativa svolta nella prima metà del 2023. Sono qui analizzati brevemente a scala di Ateneo gli indicatori relativi al numero di immatricolati e iscritti, gli indicatori di internazionalizzazione e gli indicatori relativi alla sostenibilità. La rappresentazione dettagliata per dipartimento è riportata in allegato nelle tabelle corrispondenti.

### I.2.1. Revisione dell'offerta formativa

A marzo 2023 l'Ateneo ha avviato una procedura di revisione dell'offerta formativa con l'obiettivo di presentare una fotografia aggiornata e un esame critico dei principali indicatori ritenuti utili ai fini della razionalizzazione e la (ri)progettazione dei percorsi, anche in vista della prossima visita di accreditamento periodico, programmata nel secondo semestre del 2025.

A tal scopo le commissioni senatoriali, sulla base della procedura definita nella seduta del senato accademico del 21 marzo 2023, hanno:

1. effettuato l'analisi complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo a.a. 2022/2023;
2. analizzato ed elaborato i dati individuando cinque ambiti di valutazione: attrattività, regolarità del percorso, laureati e occupabilità, soddisfazione degli studenti e sostenibilità; ad ogni ambito corrispondono uno o due indicatori. Gli indicatori vanno da Q1 a Q8. Per ogni corso di studio sono state compilate una griglia di analisi e una di sintesi, volte a evidenziare la presenza o meno di criticità e margini di miglioramento.



Fonte: Relazione riepilogativa sulla revisione dell'offerta formativa 2023 – Commissione Didattica di Ateneo

Sulla base dei risultati derivanti dall'analisi fatta attraverso gli indicatori (da Q1 a Q8), sono state individuate quattro tipologie di corsi con criticità, più o meno forti, individuate negli indicatori Q2, Q3, Q6 e per le quali sono state richieste azioni di miglioramento (approvate nella seduta del Senato Accademico del 5 luglio 2023):

### **Corsi di studio con criticità forti al punto di attenzione Q2**

Ai seguenti corsi di studio

1. Valorizzazione dei territori e dei turismi sostenibili (LM-80)
2. Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (LM-11)

che presentano un numero esiguo di avvii di carriera negli ultimi tre aa.aa., si applica il seguente cronoprogramma

<b>Responsabile</b>	<b>Azione</b>	<b>Tempistica</b>
Dipartimento/CdS	<p>La struttura prende in carico la scheda di valutazione approvata dal Senato. Riporta nel documento di programmazione dell'offerta formativa 2024/25 le eventuali controdeduzioni e le azioni correttive che intende mettere in atto – anche qualora sia stato individuato dal N.d.V. tra i corsi di studio “critici” - a partire dall'a.a. 2024/25, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. riorganizzazione del corso di studi quale <i>curriculum</i> di un percorso già esistente, riducendo l'impatto sulla sostenibilità;</li> <li>2. internazionalizzazione del percorso per ampliare la platea di potenziali studenti.</li> </ol>	Come da cronoprogramma nel documento <i>Programmazione dell'offerta formativa</i>
Commissione Didattica di Ateneo	<p>Valuta l'adeguatezza delle proposte contenute nel documento di programmazione dell'offerta formativa 2024/25 del Dipartimento.</p> <p>Non saranno valutate generiche azioni dall'esito incerto e comunque destinate a produrre effetti nel lungo periodo (ad esempio, azioni di orientamento in ingresso)</p> <p>In caso di valutazione negativa,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• propone al Senato Accademico di esprimere parere sfavorevole alla proposta di attivazione del corso per l'a.a. 2024/25;</li> <li>• propone al Consiglio di Amministrazione di non approvare l'attivazione del corso per l'a.a. 2024/25</li> </ul>	Come da cronoprogramma nel documento <i>Programmazione dell'offerta formativa 2024/25</i>
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	Deliberano sulla proposta della Commissione Didattica di Ateneo.	Come da cronoprogramma nel documento <i>Programmazione dell'offerta formativa 2024/25</i>

**Osservazione:** si richiama l'attenzione sul corso di studio interclasse “Diritto ed economia delle imprese”. Come evidenziato nella sezione relativa all'analisi dell'offerta formativa della Scuole di Scienze Sociali, il corso di studio presenta un andamento fortemente critico del numero di avvii di carriera nella classe L-14 (Scienze

dei servizi giuridici). Mentre l'andamento del numero complessivo di avvii di carriera non presenta criticità tali da inserirlo in questa sezione.

### **Corsi di studio con criticità al punto di attenzione Q2**

Ai seguenti corsi di studio

1. Filologia e scienze dell'antichità (LM-15)
2. ARCHEOPeS (LM-2)
3. Ingegneria edile (LM-4)
4. Ingegneria elettronica (LM-29)
5. Conservazione e Gestione della Natura (LM-60)

che presentano un andamento non soddisfacente e non elevato del numero di avvii di carriera negli ultimi tre aa.aa., si applica il seguente cronoprogramma:

<b>Responsabile</b>	<b>Azione</b>	<b>Tempistica</b>
Dipartimento/CdS	<p>La struttura prende in carico la scheda di valutazione approvata dal Senato. Riporta nel documento di programmazione dell'offerta formativa 2024/25 le eventuali controdeduzioni e le azioni correttive che intende mettere in atto – anche qualora sia stato individuato dal N.d.V. tra i corsi di studio “critici” - a partire dall'a.a. 2024/25, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. riorganizzazione del corso di studi quale <i>curriculum</i> di un percorso già esistente, riducendo l'impatto sulla sostenibilità;</li> <li>2. internazionalizzazione del percorso per ampliare la platea di potenziali studenti.</li> </ol>	Come da cronoprogramma nel documento <i>Programmazione dell'offerta formativa</i>
Commissione Didattica di Ateneo	<p>Valuta l'adeguatezza delle proposte contenute nel documento di programmazione dell'offerta formativa 2024/25 del Dipartimento.</p> <p>Non saranno valutate generiche azioni dall'esito incerto e comunque destinate a produrre effetti nel lungo periodo (ad esempio, azioni di orientamento in ingresso)</p> <p>In caso di valutazione negativa, propone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione che la didattica erogata nel corso di studi non abbia effetti sulla metodica di attribuzione dei punti organico, fino al superamento della criticità (che verrà certificato con la prossima procedura di revisione dell'offerta formativa).</p>	Come da cronoprogramma nel documento <i>Programmazione dell'offerta formativa 2024/25</i>
Senato Accademico Consiglio di Amministrazione	Deliberano sulla proposta della Commissione Didattica di Ateneo.	Come da cronoprogramma nel documento <i>Programmazione dell'offerta formativa 2024/25</i>

### Corsi di studio con forte criticità al punto di attenzione Q3

Ai seguenti corsi di studio

1. Conservazione dei beni culturali (L-1)
2. Storia (L-42)
3. Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti (L-18)
4. Economia e commercio (L-33)
5. Scienze dell'amministrazione e della politica (L-16)
6. Diritto ed economia delle imprese (L-14&L-18)
7. Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione (L-14)
8. Giurisprudenza\_IMPERIA (LMG/01)
9. Scienze Motorie, Sport e Salute, (L-22) SV
10. Ortottica ed assistenza oftalmologica (L/SNT2)
11. Tecnica della riabilitazione psichiatrica (L/SNT2)
12. Tecniche ortopediche (L/SNT3)
13. Podologia (L/SNT2)
14. Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46)
15. Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13)
16. Farmacia (LM-13)
17. Scienze Geologiche (L-34)
18. Biologia applicata e sperimentale (LM-6)
19. Design navale e nautico (LM-12) SP
20. Environmental engineering (LM-35)
21. Ingegneria Civile (LM-23)
22. Ingegneria Meccanica - Energia e Produzione (ora Ingegneria dell'Energia) (L-9)
23. Ingegneria meccanica, (L-9) SP
24. Ingegneria Gestionale (LM-31)
25. Ingegneria Elettrica (L-9)
26. Ingegneria Elettronica e Tecnologie dell'Informazione (L-8)
27. Ingegneria Nautica (L-9)
28. Ingegneria Navale (L-9)
29. Engineering for Natural Risk Management (LM-26)
30. Engineering Technology for Strategy (LM-DS)
31. Ingegneria Elettronica (LM-29)
32. Ingegneria Navale (LM-34)
33. Internet and Multimedia Engineering (LM-27)

che presentano una criticità forte nella regolarità del percorso formativo, si applica il seguente cronoprogramma:

Responsabile	Azione	Tempistica
Dipartimento/CdS	La struttura prende in carico la scheda di valutazione approvata dal Senato, presenta un <i>Piano di superamento delle criticità</i> contenente eventuali controdeduzioni e una descrizione delle azioni che intende mettere in atto, quali: <ul style="list-style-type: none"><li>• una riprogettazione degli obiettivi e del percorso formativo, per favorire l'acquisizione di un numero adeguato di CFU nel passaggio dal primo al secondo anno; la proposta deve essere formulata consultando gli eventuali altri dipartimenti che erogano la relativa didattica;</li></ul>	Entro il 30 aprile 2024

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• un rafforzamento delle azioni di tutorato;</li> <li>• la partecipazione a progetti di innovazione didattica per gli insegnamenti del primo anno</li> </ul>	
Commissione Didattica di Ateneo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valuta l'adeguatezza delle proposte formulate;</li> <li>• sottopone al Senato Accademico la propria valutazione e le eventuali richieste di ulteriori azioni migliorative.</li> </ul>	Entro giugno 2024

### **Corsi di studio con forte criticità al punto di attenzione Q6**

Ai seguenti corsi di studio

1. Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata (LM-67)
2. Scienze e Tecniche dello Sport (LM-68)
3. Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (L/SNT3)
4. Ostetricia (L/SNT1)
5. Tecnica della riabilitazione psichiatrica (L/SNT2)
6. Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2)
7. Igiene dentale (L/SNT3)
8. Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46)
9. Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT3)
10. Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)
11. Engineering for building retrofitting (LM-24)

che presentano una criticità forte nell'ambito "Soddisfazione degli studenti", si applica il seguente cronoprogramma:

<b>Responsabile</b>	<b>Azione</b>	<b>Tempistica</b>
Dipartimento/CdS	<p>La struttura prende in carico la scheda di valutazione approvata dal Senato, presenta un <i>Piano di superamento delle criticità</i> contenente eventuali controdeduzioni e una descrizione delle azioni che intende mettere in atto, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica con i rappresentanti degli studenti i principali motivi di insoddisfazione o della eventuale mancata compilazione dei questionari;</li> <li>• verifica che tali motivi non siano riconducibili a organizzazione del percorso formativo e/o di calendarizzazione delle date di esame</li> <li>• verifica che i motivi di insoddisfazione non siano riconducibile ad un mancato aggiornamento delle informazioni contenute nelle pagine web sia locali che del sito corsi.unige.it</li> </ul>	Entro il 30 aprile 2024
Commissione Didattica di Ateneo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valuta l'adeguatezza delle proposte formulate;</li> <li>• sottopone al Senato Accademico la propria valutazione e le eventuali richieste di ulteriori azioni migliorative.</li> </ul>	Entro giugno 2024

### **I.2.2. Immatricolati e iscritti (Allegato A)**

I dati sugli iscritti mostrano un andamento in lieve crescita del numero di immatricolati e iscritti ai primi anni delle lauree e lauree magistrali a ciclo unico (avvii di carriera), (Tabella A1). Per le lauree magistrali i dati relativi all'a.a. 2023/24 sono provvisori poiché le iscrizioni non si sono ancora concluse (Tabella A2).

La percentuale di immatricolati alle L e LMcu con diploma conseguito in altra regione italiana o all'estero (indicatore ANVUR iC3) è invece in decremento (tra il 2022 e il 2023 il valore scende da 24,3% a 22,7%); così come, pur considerando la provvisorietà del dato, è in diminuzione nel 2023 la percentuale degli studenti che si iscrivono alle LM con diploma di primo livello conseguito in altre regioni o all'estero (indicatore ANVUR iC4 - il valore passa da 38,9% nel 2022 a 34,9% nel 2023).

### 1.2.3 Internazionalizzazione dei CdS (Allegato B)

Nell'a.a. 2023/24 si consolida l'offerta di corsi di studio che potenziano l'internazionalizzazione dell'Ateneo attraverso l'erogazione in lingua inglese di tutto o di parte del percorso di studio, il rilascio di titoli doppi o congiunti o ancora attraverso l'adesione ad accordi con atenei stranieri.

<b>a.a. 2023/24</b>	Numero dei CdS	di cui in lingua inglese	di cui con almeno un curriculum in lingua inglese	di cui con programma di titolo doppio o multiplo	di cui con programma Erasmus Mundus Joint Master Degree
LAUREE	68	1		5	
CICLO UNICO	7			2	
MAGISTRALI	65	16	2	8	4
<i>Totale</i>	140	17	2	15	4

La percentuale degli insegnamenti erogati in lingua straniera è in costante aumento (Tabella B1), in particolare gli insegnamenti in lingua inglese aumentano del 28% rispetto all'a.a. 2022/23; è invece in diminuzione la percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (Tabella B2).

L'Ateneo aderisce anche ai programmi:

- *Dual Degrees*, che consentono agli studenti del nostro Ateneo di svolgere una mobilità presso gli atenei *partner* seguendo gli insegnamenti prestabiliti dall'accordo, terminare il percorso di studio e conseguire il titolo italiano presso il nostro Ateneo e ricevere successivamente il titolo dell'ateneo *partner*.
- *Italian Degree programme*, che consente agli studenti di università internazionali *partner* di svolgere una mobilità presso UniGe seguendo gli insegnamenti prestabiliti dall'accordo, conseguire il titolo italiano e terminare il percorso di studio nella propria università di origine.

L'Ateneo è inoltre impegnato, insieme ad altre cinque università europee (*Università di Siviglia* (Spagna), *Université Côte d'Azur* (Francia), *Technická Univerzita v Kosiciach* (Repubblica Slovacca), *Management Center Innsbruck* (Austria) e *Università Haaga-Helia* (Finlandia), nell'alleanza **Ulysses**, una rete strategica di università che ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusione, la digitalizzazione e l'attrattività dell'istruzione superiore europea, nell'ambito delle sue quattro missioni: istruzione, ricerca, innovazione e servizio alla società.

Nella *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023* il Nucleo riscontra che numerosi corsi di studio hanno implementato azioni per favorire la mobilità in uscita, tramite promozione dei programmi e delle possibilità di tirocinio all'estero, la stipula di accordi e azioni volte a rendere internazionale il percorso formativo e attrarre studenti stranieri, quali modifiche di ordinamento, introduzione di insegnamenti in lingua inglese, l'incentivazione dell'ingresso di studenti non UE.

Si rileva inoltre che l'Ateneo, per favorire l'internazionalizzazione e facilitare l'accesso alle informazioni sui corsi di studio agli studenti stranieri, ha introdotto una versione inglese delle pagine *web* dei CdS. In alcuni casi le traduzioni sono parziali, ma segnalate nello stesso sito.

Tra i rilievi formulati dalla CEV nella sua relazione dopo la visita di accreditamento era compresa anche l'opportunità di intraprendere azioni dirette a incrementare i servizi di accoglienza degli studenti stranieri già

presenti anche mediante iniziative tese a formare una comunità di studenti *incoming*. In accoglimento di tali rilievi l'Ateneo ha previsto appositi obiettivi e azioni in sede di programmazione triennale e ha predisposto una pagina dedicata con la finalità di promuovere l'ammissione e la gestione delle carriere degli studenti stranieri.

Inoltre, l'Ateneo offre un servizio gratuito di ricerca di alloggio, di assistenza nelle pratiche amministrative per il rilascio dei permessi di soggiorno, per l'assistenza sanitaria, per i servizi bancari, per l'accesso ai trasporti pubblici. L'Università di Genova organizza, inoltre, corsi di lingua italiana<sup>2</sup>.

#### **I.2.4 Sostenibilità della docenza (Allegato C)**

L'Ateneo monitora con continuità la quantità di didattica erogata in rapporto alla docenza teorica erogabile. In particolare, il monitoraggio di tali indicatori avviene sulla base dei dati inseriti dalle strutture didattiche nel database di Ateneo, *UniGeDidattica*, che rappresenta anche la fonte da cui vengono trasferite le informazioni relative agli insegnamenti e agli incarichi di docenza alla banca dati ministeriale SUA-CdS.

Nella Tabella C1 sono riportate le ore di didattica erogata rispetto all'erogabile dal personale strutturato e dei docenti a contratto per l'anno accademico 2023/24, suddivise per dipartimento e per Scuola. Il dato complessivo a livello di Ateneo rientra nel parametro (didattica erogata/erogabile = 1). Si rileva un lieve superamento del parametro solo per alcuni dipartimenti della Scuola di Scienze mediche e farmaceutiche. Altro parametro da considerarsi con attenzione è l'erogazione di ore di didattica esterna ("di servizio") per alcune scuole e dipartimenti. Tali situazioni sono oggetto di specifico monitoraggio al fine di definire strategie e azioni di miglioramento.

Ulteriore fattore da considerare resta il rapporto studenti/docenti, in relazione al quale il Nucleo (*Relazione 2023*), analizzando l'indicatore *iA19*, che misura il valore percentuale delle ore di didattica erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza erogata, osserva che il dato relativo a UniGe è nel complesso in linea con le medie di riferimento, anche se in lieve peggioramento nel triennio.

Relativamente alla docenza a contratto il Nucleo rileva che il suo utilizzo per l'Ateneo risulta inferiore alla media dell'area e in linea con la media nazionale. Non si ravvisano quindi particolari criticità anche se è da rimarcare che le strutture dell'Ateneo fanno ampio ricorso all'attribuzione di incarichi di insegnamento *art. 23, comma 1 della legge n. 240/2010*, quindi senza procedure comparative, talvolta a soggetti non in possesso dei requisiti di alta qualificazione.

Rispetto al reclutamento il Nucleo rileva come le attuali politiche di Ateneo prevedano criteri adeguati. Alcuni CdS presentano infatti problemi di sostenibilità della docenza, talvolta imputabili a un aumento improvviso dell'attrattività, altre volte a problemi strutturali; tuttavia, a fronte di questo fenomeno, i dipartimenti di riferimento hanno realizzato politiche di reclutamento che favoriscono il ricorso a docenti a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento dei docenti l'Ateneo intraprende da anni attività di formazione e nel 2023 è stato altresì inaugurato il *UTLC UniGe Teaching and Learning Centre*, la sede di Ateneo per le attività di organizzazione e coordinamento di tutte le iniziative di *faculty development*, recentemente visitato dal Nucleo.

**Si ricorda che ai sensi del DM 289/2021 (*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*) l'indicatore "Rapporto studenti regolari/Docenti" è oggetto di valutazione da parte di ANVUR e MUR, anche ai fini della distribuzione della quota premiale del FFO.**

<sup>2</sup> <https://unige.it/usg/it/scuola-lingua-italiana>

La Tabella C2 evidenzia infine, a livello medio di Ateneo, il rispetto delle ore di impegno didattico previste per le diverse tipologie di docenti<sup>3</sup>. Si nota a questo proposito una sostanziale aderenza a quanto convenzionalmente quantificato, con un valore medio di ore di docenza erogate da PO nel 2023 costante rispetto all'anno precedente (da 124 a 126). Il valore medio delle ore di didattica frontale erogata dai professori, ordinari e straordinari, a tempo pieno nell'a.a. 2023/2024 risulta invece superiore a quello convenzionale (128 ore rispetto a 120). Permangono valori anomali per i ricercatori di tipo B e per quelli a tempo indeterminato con valori superiori al numero di ore loro convenzionalmente attribuito.

---

<sup>3</sup> La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno, 90 per i Professori a tempo definito, 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B va preso a riferimento il regolamento di Ateneo [per l'Ateneo di Genova sono state fissate in 90 le ore per i ricercatori a tempo determinato di tipo B].

## SEZIONE II. A.A. 2024/2025: Attivazione nuova offerta formativa

Per l'attività programmatoria dell'Offerta formativa 2024/25, l'Ateneo ha definito (S.A. 5 luglio 2023) il quadro delle scadenze relativo alle deliberazioni delle strutture fondamentali e degli organi centrali e di governo. Sono stati inoltre predisposti i modelli omogenei (*Guida e modelli per la redazione del documento: Offerta formativa del Dipartimento*), per la presentazione dell'offerta formativa (comprensiva delle proposte di nuova istituzione) da parte dei dipartimenti. Contestualmente, al fine di ottimizzare le risorse di docenza da parte dei dipartimenti, sono stati resi disponibili i dati relativi alla didattica teorica erogabile ed effettivamente erogata, nonché le tabelle relative ai docenti (utilizzo come docenti di riferimento e non).

Nella parte A del documento *Guida e modelli per la redazione del documento: Offerta formativa del dipartimento* è stata richiesta ai dipartimenti una disamina dell'offerta proposta alla luce della scheda di valutazione predisposta e approvata dal senato accademico nell'ambito dell'analisi finalizzata alla revisione dell'offerta formativa 2023; dell'attività di autovalutazione dei corsi di studio (Scheda di Monitoraggio annuale più recente e Rapporto di Riesame ciclico, se redatto negli ultimi tre anni) e dell'eventuale valutazione effettuata nell'ultimo anno dal Nucleo di Valutazione tramite *audit* o analisi documentale (si veda *infra*, Sezione II paragrafo 1).

Da questa analisi, e anche sulla base delle risorse disponibili, sono state individuate le linee programmatiche e gli obiettivi per l'offerta formativa. I dipartimenti hanno quindi presentato le proposte di CdS di nuova istituzione e di attivazione o disattivazione dei CdS già presenti in offerta formativa, accompagnate dall'analisi dei requisiti di sostenibilità in termini di docenza e didattica erogata, coerentemente con le linee di sviluppo individuate. Quando necessario, per garantire la sostenibilità per almeno un ciclo formativo, i dipartimenti hanno anche evidenziato le linee programmatiche sul reclutamento e gli interventi mirati a ottenere una progressiva normalizzazione dei parametri di sostenibilità. Nella parte C del documento sono state invece indicate le proposte di modifica di ordinamento. Il Consiglio della Scuola di riferimento ha quindi espresso parere sui documenti di programmazione dei dipartimenti; quando previsto dalle norme statutarie, è stato anche acquisito parere della *Commissione paritetica di Scuola*. Anche per l'anno accademico 2024/25 è stato richiesto il parere dei RAQ per quanto riguarda la correttezza della procedura, nell'ottica di rafforzare ulteriormente il sistema AQ di Ateneo.

La programmazione dell'offerta formativa si è svolta secondo il seguente cronoprogramma:

**Entro il 16 ottobre 2023:**

Il **dipartimento**, sentiti il RAQ, la Scuola e la CPDS, presenta

il documento: **Offerta formativa del Dipartimento**, comprensivo degli eventuali allegati relativi a:

- proposta di istituzione/nuova attivazione;
- proposte di modifica di ordinamento

**Entro il 30 novembre 2023:**

1. **Il Presidio per la qualità** esprime parere su
  - *Modulo B.1 documento di progettazione del cds;*
2. **La commissione didattica di Ateneo** esprime parere su:
  - Documenti: **Offerta formativa dei Dipartimenti**, comprensivi delle proposte dettagliate per i corsi di nuova istituzione/attivazione;

**Entro il 31 dicembre 2023:**

3. **Il Comitato Regionale di Coordinamento** esprime parere su:
  - *Proposte di istituzione di corso di studio;*
4. **Il senato accademico** approva:
  - *Proposte di istituzione di corso di studio;*

**Entro il 29 febbraio 2024:**

5. **Il Nucleo di Valutazione di Ateneo** esprime parere su:
  - *Proposte di nuova attivazione e disattivazione di corso di studio;*
6. **Il senato accademico** approva:
  - *Proposte di modifica di ordinamento*
7. **Il senato accademico** e il **consiglio di amministrazione** esprimono parere e approvano, secondo le competenze stabilite dallo Statuto:
  - *il documento **Politiche di Ateneo e programmazione***
  - *offerta formativa di Ateneo;*

NB: le scadenze potrebbero subire modifiche a seguito delle disposizioni ministeriali relative alle indicazioni operative per la compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi **a.a. 2024/25**.

## II.1 Indicazioni generali per la programmazione dell'offerta formativa di Ateneo 2024/2025

L'Ateneo persegue nella definizione della propria offerta formativa 2023/2024 le linee di indirizzo espresse ai diversi livelli di seguito identificati:

1. le **indicazioni ministeriali** espresse nel DM 1154/2021 (*Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*) e nel DM 289/2021 (*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*), nelle quali vengono esplicitati i requisiti e gli indicatori relativi alla programmazione dell'offerta formativa degli Atenei. Particolare attenzione viene posta agli ambiti di valutazione A e D previsti dal *Modello AVA 3*, così come agli indicatori presenti nei DM di cui sopra;

**Ai sensi dei DDMM 1154/2021 e 289/2021 l'indicatore "Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati" è oggetto di valutazione da parte di ANVUR e MUR, anche ai fini della distribuzione della quota premiale del FFO.**

2. le **indicazioni espresse dal Nucleo di Valutazione** nella propria *Relazione annuale 2023*, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei corsi di studio con maggiori criticità, effettuata sulla base del set unico di indicatori suggerito da ANVUR e recepito dal Nucleo:

Set minimo definito dall'ANVUR per l'individuazione dei CdS critici	
Cod. indicatore	Indicatore
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

L'analisi del set minimo degli indicatori è sintetizzata nelle seguenti tabelle:

CdS per numero di scostamenti - Set minimo ANVUR								
Numero di indicatori con scostamenti critici	L		LM		LMCU		Totale	
	N. CdS	% CdS	N. CdS	% CdS	N. CdS	% CdS	N. CdS	% CdS
0/9	18	24,66%	39	59,09%	4	57,14%	61	41,78%
1/9	13	17,81%	12	18,18%	1	14,29%	26	17,81%
2/9	15	20,55%	10	15,15%	1	14,29%	26	17,81%
3/9	10	13,70%	4	6,06%	1	14,29%	15	10,27%
4/9	7	9,59%	1	1,52%	0	0,00%	8	5,48%
5/9	7	9,59%	0	0,00%	0	0,00%	7	4,79%
6/9	3	4,11%	0	0,00%	0	0,00%	3	2,05%
7/9	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
8/9	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
9/9	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>73</b>	<b>100,00%</b>	<b>66</b>	<b>100,00%</b>	<b>7</b>	<b>100,00%</b>	<b>146</b>	<b>100,00%</b>

CdS per numero di ambiti con scostamenti critici - Set minimo ANVUR								
	L		LM		LMCU		TOTALE	
	N. CdS con scostamenti	Percentuale CdS con scostamenti	N. CdS con scostamenti	Percentuale CdS con scostamenti	N. CdS con scostamenti	Percentuale CdS con scostamenti	N. CdS con scostamenti	Percentuale CdS con scostamenti
CdS che non presentano indicatori con scostamenti critici	18	24,66%	39	59,09%	4	57,14%	61	41,78%
CdS con scostamenti critici in un ambito	22	30,14%	19	28,79%	2	28,57%	43	29,45%
CdS con scostamenti critici in due ambiti	27	36,99%	7	10,61%	1	14,29%	35	23,97%
CdS con scostamenti critici in tre ambiti	6	8,22%	1	1,52%	0	0,00%	7	4,79%
<b>Totale</b>	<b>73</b>	<b>100%</b>	<b>66</b>	<b>100%</b>	<b>7</b>	<b>100%</b>	<b>146</b>	<b>100%</b>

CdS con scostamenti critici per ambito - Set minimo ANVUR								
Ambito	L		LM		LMCU		TOTALE	
	N. CdS con scostamenti	Percentuale CdS con scostamenti	N. CdS con scostamenti	Percentuale CdS con scostamenti	N. CdS con scostamenti	Percentuale CdS con scostamenti	N. CdS con scostamenti	Percentuale CdS con scostamenti
Passaggio tra I e II anno	29	39,73%	20	30,30%	2	28,57%	51	34,93%
Laureati	33	45,21%	11	16,67%	1	14,29%	45	30,82%
Sostenibilità	32	43,84%	5	7,58%	1	14,29%	38	26,03%

A conclusione dell'analisi il Nucleo riscontra che l'ambito con indicatori critici, che riguardano tutte le tipologie di corso, è quello relativo al *Passaggio tra I e II anno*. L'ambito relativo ai *Laureati* riguarda, invece, in maniera più specifica i corsi di laurea triennale, così come quello relativo alla sostenibilità.

Il Nucleo, anche in vista della prossima visita di accreditamento, evidenzia la necessità di monitorare con attenzione tutte le fasi del percorso formativo, con particolare riguardo agli indicatori *iC17* e *iC22* relativi al tempo di laurea, in cui ricadono quasi esclusivamente le criticità.

Per questo motivo, ribadisce il suggerimento ai coordinatori e alle commissioni AQ dei CdS che riportano valori critici degli indicatori relativi al passaggio tra I e II anno e ai laureati il costante monitoraggio del fenomeno e l'approfondita analisi delle possibili cause. Tra di esse, tenuto anche conto di quanto emerso in sede di audizione, sono da segnalare, a titolo esemplificativo, carenze relative all'orientamento in ingresso, alle modalità di verifica della preparazione iniziale, all'attribuzione e all'assolvimento degli OFA, alle attività di tutoraggio a supporto degli studenti del primo anno e di quelli successivi, nonché alle modalità di svolgimento della prova finale.

Il dato relativo alla sostenibilità conferma l'opportunità dell'esame analitico dell'offerta formativa effettuato dall'Ateneo, al fine di valutarne la revisione in chiave di maggiore razionalizzazione.

In entrambi i casi, una volta individuate le cause delle criticità, il collegio ritiene necessario siano progettati e attuati i necessari interventi correttivi, i quali dovranno essere adeguatamente monitorati al fine di valutarne e rendicontarne i risultati.

3. le linee strategiche evidenziate nel **Programma Triennale 2022-2024** e l'analisi SWOT correlata al comparto FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI:

**OBIETTIVO 1 - ALLINEARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLE SFIDE FUTURE E ALLE ESIGENZE DELLA SOCIETÀ, VALORIZZANDO LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA DIDATTICA**

AZIONE 1.1 - Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico

AZIONE 1.2 - Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

**AZIONE 1.4 - Sviluppare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo**

FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI	
<p><b>Punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampia offerta formativa presente in tutte le Province della Regione</li> <li>• Tassi di occupazione dei laureati superiori alla media nazionale</li> <li>• Attenzione e potenziamento delle azioni di innovazione didattica</li> <li>• Particolare attenzione al supporto nella fase di ingresso all'università e alla riduzione degli abbandoni</li> <li>• Ampia rete di servizi e azioni mirate per l'orientamento e il tutorato in itinere e per l'inserimento nel mondo del lavoro</li> <li>• Buona soddisfazione di studentesse e studenti rispetto a didattica, servizi di supporto, orientamento, tutorato e placement e servizio bibliotecario</li> <li>• Reputazione in miglioramento nei più importanti ranking</li> <li>• Partecipazione a reti e alleanze europee</li> <li>• Sistema interno di AQ consolidato per il I e II livello della formazione</li> <li>• Ampia tipologia di servizi per studentesse e studenti con disabilità e DSA</li> <li>• Presenza di corsi di insegnamento rivolti alle tematiche di genere e di inclusione</li> </ul>	<p><b>Punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altre regioni ed esodo dei residenti liguri verso altre regioni</li> <li>• Carenza di strutture residenziali di accoglienza per studenti fuori sede e Visiting Professor e Researchers</li> <li>• Limitata soddisfazione degli studenti frequentanti rispetto all'adeguatezza degli ambienti e delle attrezzature per la didattica</li> <li>• Debole sinergia e coordinamento sul piano dell'offerta formativa con altri atenei</li> <li>• Ridotta partecipazione dei docenti alle istanze formative su innovazione didattica e inclusione</li> <li>• Ridotta accessibilità del materiale bibliografico e didattico</li> <li>• Software e ausili specifici per studentesse e studenti con disabilità e con DSA non sempre aggiornati</li> <li>• Elevato numero di studentesse e studenti inattivi al primo anno</li> <li>• Processi di AQ per il III livello della formazione non ancora consolidati</li> <li>• Limitata capacità di coinvolgimento delle componenti studentesche</li> </ul>
<p><b>Opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottima reputazione per competenze legate al mare</li> <li>• Buon posizionamento nei principali ranking</li> <li>• Politiche regionali di incentivazione della formazione</li> <li>• Crescita del fabbisogno formativo professionale</li> <li>• Crescente domanda di formazione erogata in forma blended o a distanza</li> <li>• Aumentato interesse da parte di studentesse e studenti internazionali</li> <li>• Elevato interesse allo sviluppo dell'e-learning e del faculty development</li> <li>• Crescente attenzione alla qualità della didattica a livello nazionale</li> <li>• Rete con enti locali, nazionali e azione multisettoriale in tema di placement e inserimento lavorativo ex l.68/99</li> <li>• Strategie e metodologie sperimentate durante l'esperienza pandemica</li> </ul>	<p><b>Ostacoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Crisi demografica e invecchiamento della popolazione</li> <li>• Crescente competitività degli atenei concorrenti, anche telematici, su scala nazionale (in particolare degli atenei confinanti) e internazionale</li> <li>• Carenze logistico-infrastrutturali del territorio</li> <li>• Carenza di servizi e di agevolazioni sul territorio dedicati a studentesse e studenti</li> <li>• Impatto della didattica a distanza sulla percezione della comunicazione da parte dell'Ateneo e sulla partecipazione studentesca attiva</li> <li>• Incertezze rispetto al contesto post-pandemico</li> </ul>

Fonte: Programma Triennale 2022-2024

**4. le indicazioni fornite all'interno del documento *Politiche per la Qualità dell'Ateneo* (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/07/2022):**

- la progettazione del corso di studio prevede una precisa identificazione del profilo culturale e professionale dei laureati; gli obiettivi formativi sono chiaramente definiti, coerenti con i profili identificati, e soddisfano le esigenze espresse dal mercato del lavoro (nazionale e internazionale); i requisiti per l'accesso sono chiaramente individuati ed esplicitati e le procedure di ammissione sono delineate in modo trasparente; gli obiettivi formativi sono chiaramente definiti, coerenti con i profili identificati, e soddisfano le esigenze espresse dal mercato del lavoro (nazionale e internazionale); i requisiti per l'accesso sono chiaramente individuati ed esplicitati e le procedure di ammissione sono delineate in modo trasparente;
- i corsi di studio aggiornano costantemente l'offerta formativa sulla base dell'avanzamento culturale, scientifico e tecnologico, integrando didattica e ricerca soprattutto nei percorsi di secondo livello;
- viene posta attenzione alla qualificazione didattica e scientifica dei docenti, anche attraverso attività mirate di sviluppo delle competenze didattiche; l'attività scientifica e didattica dei docenti è documentata e resa disponibile al pubblico;
- la progettazione e l'erogazione del corso di studio rispondono agli standard condivisi a livello internazionale, in particolare a livello europeo (EHEA), per facilitare la mobilità e il processo di riconoscimento dei titoli;
- se funzionale al corso di studio, può essere prevista l'erogazione parziale o totale del percorso formativo in lingua straniera, assicurandone livelli elevati di qualità, anche per favorire la mobilità di studenti e docenti;
- viene monitorata l'efficacia della rete di servizi di supporto (in particolare, residenziali e di trasporto) per gli studenti provenienti da fuori regione e vengono promosse azioni per migliorarla;

- la progettazione dei corsi di studio e la definizione dell'offerta formativa tengono in conto e razionalizzano le risorse umane, logistiche e finanziarie disponibili.

### II.1.1 Analisi della Commissione Didattica: schede di sintesi dei documenti dipartimentali

La *Commissione Didattica di Ateneo* ha esaminato i Documenti di programmazione dell'offerta formativa presentati dai dipartimenti per l'anno accademico 2024/25. Si riportano di seguito le schede di sintesi relative ai documenti dipartimentali, suddivisi a livello di Scuola (*Relazione sui Documenti di programmazione dell'offerta formativa dei dipartimenti a.a. 24/25*, a cura della CDA).

Scuola di Scienze Matematiche, fisiche e naturali											
<b>DCCI</b>	<p>Per il 2024/25 il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale propone una modifica di ordinamento (LM-71 Chimica Industriale).</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Classe</th> <th style="text-align: left;">CdS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L-27</td> <td>Chimica e Tecnologie Chimiche</td> </tr> <tr> <td>LM-54</td> <td>Scienze Chimiche</td> </tr> <tr> <td>LM-71</td> <td>Sustainable polymer and process chemistry (SMART)</td> </tr> <tr> <td>LM-SC.MAT</td> <td>Scienza e Tecnologia dei Materiali</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si segnala in particolare che il cds Scienza e Tecnologia dei Materiali prevede, come la precedente LM-53, due percorsi di cui uno in italiano in sede e uno in inglese con mobilità strutturata fra le Università del Consorzio Serp+ (Paris-Saclay, Genova, Oporto e Poznan) con rilascio di titolo multiplo.</p> <p>Il documento prodotto dal Dipartimento è ampio, esauriente e argomenta nel dettaglio punti di forza e aree di miglioramento per l'offerta formativa, anche con riferimento alle risultanze della Procedura di revisione dell'offerta formativa 2023. Viene in particolare presa in carico la richiesta formulata dal Senato Accademico di risoluzione della criticità legata all'attrattività del cds Chimica Industriale. Il Dipartimento propone infatti di trasformare il cds in un percorso in inglese in modo da ampliare il bacino cui attingere.</p> <p><b>Per quanto riguarda la sostenibilità vengono segnalati:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>un elevato valore del rapporto didattica erogata/didattica erogabile che dovrebbe ridursi con l'ingresso programmato di nuovi ricercatori e con le revisioni effettuate dei cds afferenti al dipartimento.</b></li> <li>2) <b>carenza di personale TA dedicato al supporto alla didattica, mitigata dalla recente nomina del responsabile di unità didattica per il polo di Valletta Puggia.</b></li> </ol> <p>La sostenibilità della docenza nel medio periodo appare garantita.</p>	Classe	CdS	L-27	Chimica e Tecnologie Chimiche	LM-54	Scienze Chimiche	LM-71	Sustainable polymer and process chemistry (SMART)	LM-SC.MAT	Scienza e Tecnologia dei Materiali
Classe	CdS										
L-27	Chimica e Tecnologie Chimiche										
LM-54	Scienze Chimiche										
LM-71	Sustainable polymer and process chemistry (SMART)										
LM-SC.MAT	Scienza e Tecnologia dei Materiali										
<b>DIMA</b>	<p>Per il 2024/25 il Dipartimento di Matematica propone inalterata la propria offerta formativa.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Classe</th> <th style="text-align: left;">CdS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L-35</td> <td>Matematica</td> </tr> <tr> <td>L-35</td> <td>Statistica Matematica e trattamento Informatico dei Dati</td> </tr> <tr> <td>LM-40</td> <td>Matematica</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il documento non fornisce un'analisi dettagliata di punti di forza, criticità e aree di miglioramento dei CdS afferenti. Vengono tuttavia delineate chiaramente le linee di indirizzo del Dipartimento in tema di rafforzamento dell'offerta formativa e della sua sostenibilità. Il numero di immatricolati alla laurea triennale in Matematica negli anni accademici 20- 21 e 21-22 ha mostrato una lieve decrescita passando da 53 a 48 avvisi di carriera, con un deciso recupero nell'anno 22-23 con 62 avvisi. L'incremento è confermato dai dati parziali per il 23-24 con 62 immatricolati a fine settembre 23. Il numero di immatricolati per la laurea triennale in SMID è in aumento passando da 36 avvisi di</p>	Classe	CdS	L-35	Matematica	L-35	Statistica Matematica e trattamento Informatico dei Dati	LM-40	Matematica		
Classe	CdS										
L-35	Matematica										
L-35	Statistica Matematica e trattamento Informatico dei Dati										
LM-40	Matematica										

carriera nel 20/21 a 44 nel 22/23. In base ai dati provvisori per il 23-24 si registra un calo di iscritti che, se confermato, verrà monitorato. La laurea magistrale in Matematica registra un incremento significativo passando da 20 avvia nel 20-21 a 47 nel 22-23, fra i più alti degli ultimi dodici anni. Per questo il Dipartimento intende proporre iniziative di orientamento per attrarre studenti da altre regioni, anche sfruttando le risorse messa a disposizione essendo risultato Dipartimento di Eccellenza 2022-2027 e l'indispensabile sostegno dell'Ateneo. Il Dipartimento sottolinea il carattere professionalizzante di tale CdS.

Per quanto concerne la sostenibilità, **vengono confermate:**

- 1) la difficoltà di razionalizzazione dell'offerta degli insegnamenti di matematica esterni ai CdS gestiti dal DIMA, la cui gestione costituisce causa di un aggravio di lavoro e di una maggiore complessità nell'organizzazione didattica del DIMA.** A tale proposito si sottolinea l'esito positivo del progetto di unificazione, accorpamento e razionalizzazione degli insegnamenti di matematica di base erogati presso la Scuola Politecnica.
- 2) La difficoltà di gestione e programmazione della didattica di insegnamenti MAT in presenza di colleghi non afferenti al Dipartimento inquadrati in SSD attribuiti esclusivamente al DIMA sul cui carico didattico il Dipartimento non ha voce in capitolo.**

La docenza di riferimento dei CdS afferenti al Dipartimento appare solida e strutturata. Si sottolinea che il Dipartimento è fortemente esposto alle richieste di copertura di insegnamenti provenienti da altri dipartimenti dell'Ateneo. Questo fatto rende difficile una programmazione efficace della didattica.

**DIFI**

Per il 2024/25 il Dipartimento di Fisica conferma inalterata la propria offerta formativa.

Classe	CdS
L-30	Fisica
L. Sc. Mat	Scienza dei Materiali
LM-17	Fisica

Il documento analizza punti di forza e aree di miglioramento dei cds afferenti al dipartimento, anche alla luce dei risultati della procedura di revisione dell'offerta formativa 2023. Si conferma come da monitorare il dato relativo agli avvisi di carriera del cds Scienza dei Materiali.

Soddisfacenti gli andamenti delle iscrizioni agli altri due percorsi. In particolare, si attende di valutare gli effetti sul percorso magistrale di

- attivazione di un doppio titolo con l'Università di Aix-Marseille
- attivazione di un cv in Astrofisica.

Elevate le percentuali di studenti che si laureano entro la durata normale del corso e la percentuale di laureati occupati a 3,5 anni dal termine degli studi.

Si segnala che permangono criticità dell'edificio (impermeabilizzazione delle coperture).

La sostenibilità della didattica appare garantita anche a fronte della collaborazione con enti esterni quali INFN, INAF, IIT e CNR.

**DISTAV**

Per il 2024/25 il DISTAV propone tre modifiche di ordinamento alla propria offerta formativa. Le modifiche non sono ancora definite nel dettaglio in quanto si inseriscono nel processo di revisione indotto dalla Procedura di revisione dell'offerta formativa 2023.

Classe	CdS
L-13	Scienze biologiche
L-32	Scienze ambientali e naturali
L-34	Scienze geologiche
LM-6	Biologia Applicata e Sperimentale
LM-6	Biologia ed Ecologia Marina
LM-11	Cultural heritage preservation and restoration sciences
LM-60	Global change e gestione sostenibile della Natura
LM-74	Scienze Geologiche

	<p>Il documento analizza i singoli CdS evidenziandone punti di forza e di debolezza.</p> <p><b>Per fare fronte alle criticità emerse in sede di Revisione dell’offerta formativa 2023 il dipartimento sta finalizzando le seguenti operazioni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LM11: istituzione di una laurea internazionale (Joint Degree - JD) “Cultural heritage preservation and restauration sciences” nell’ambito del programma Ulyseus European University.</li> <li>• LM60: cambiamento di denominazione e istituzione di due curricula</li> <li>• LM6/LM75: eliminazione di un curriculum e sostituzione dell’interclasse con la sola classe LM6</li> </ul> <p><b>Per quanto riguarda la sostenibilità, si segnala un progressivo miglioramento del rapporto ore erogabili/ore erogate. Il miglioramento è in parte basato sull’utilizzo di ricercatori finanziati su fondi PNRR e quindi non strutturale. La programmazione dipartimentale sembra tuttavia in grado di fare fronte a questa potenziale criticità. La docenza di riferimento appare ben strutturata.</b></p> <p><b>Alcune criticità vengono segnalate in relazione alle risorse finanziarie a supporto di laboratori e attività didattiche esterne, così come la situazione appare suscettibile di miglioramento in relazione agli spazi del Dipartimento dedicati alla didattica.</b></p>
DIBRIS	<p>Per quanto riguarda la Sezione appartenente alla Scuola di Scienze MFN, il Dipartimento conferma per l’a.a. 2024/25 l’offerta formativa attuale, composta da un corso di studio triennale (L-31 Informatica) ed un corso di laurea magistrale in inglese (LM-18 Computer Science). Per l’analisi generale dell’offerta formativa del Dipartimento, si rinvia alla sezione relativa alla Scuola Politecnica.</p>

Scuola di Scienze Umanistiche															
DAFIST	<p>Per il 2024-25 il Dipartimento conferma la propria offerta formativa:</p> <table border="1" data-bbox="469 1070 1426 1308"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>CdS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L-05</td> <td>Filosofia</td> </tr> <tr> <td>L-42</td> <td>Storia</td> </tr> <tr> <td>LM-78</td> <td>Metodologie filosofiche</td> </tr> <tr> <td>LM-84</td> <td>Scienze storiche</td> </tr> <tr> <td>LM-02</td> <td>Archeologie: professioni e saperi (ARCHEOPeS)</td> </tr> <tr> <td>LM-15</td> <td>Filologia e Scienze dell’Antichità</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il documento analizza nel dettaglio l’andamento dei CdS afferenti al Dipartimento. Le due filiere relative a Storia e Filosofia non presentano problemi significativi. Per il 2024/25, non sono previste azioni specifiche per i due corsi di studio magistrali (LM-02 e LM-15) oggetto di raccomandazioni nell’ambito della Procedura di revisione dell’offerta formativa 2023. In prospettiva vengono ipotizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-sui corsi in sofferenza si propone di agire direttamente con l’attivazione di percorsi di avvio alla ricerca;</li> <li>-per Lettere/Filologia si stanno attivando iniziative di internazionalizzazione che potrebbero portare a un percorso a doppio titolo con l’Università di Atene.</li> </ul> <p>La sostenibilità dell’offerta formativa sembra garantita dalla programmazione del Dipartimento.</p> <p><b>Viene richiesta all’Ateneo l’attivazione di borse di studio specifiche per i due corsi in sofferenza.</b></p>	Classe	CdS	L-05	Filosofia	L-42	Storia	LM-78	Metodologie filosofiche	LM-84	Scienze storiche	LM-02	Archeologie: professioni e saperi (ARCHEOPeS)	LM-15	Filologia e Scienze dell’Antichità
Classe	CdS														
L-05	Filosofia														
L-42	Storia														
LM-78	Metodologie filosofiche														
LM-84	Scienze storiche														
LM-02	Archeologie: professioni e saperi (ARCHEOPeS)														
LM-15	Filologia e Scienze dell’Antichità														
DIRAAS	<p>Per il 2024-25 il Dipartimento conferma la propria offerta formativa:</p> <table border="1" data-bbox="469 1827 1426 1998"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>CdS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L-01</td> <td>Conservazione dei beni culturali</td> </tr> <tr> <td>L-10</td> <td>Lettere</td> </tr> <tr> <td>LM-14</td> <td>Letterature moderne e spettacolo</td> </tr> <tr> <td>LM-89</td> <td>Storia dell’arte e valorizzazione del patrimonio artistico</td> </tr> </tbody> </table>	Classe	CdS	L-01	Conservazione dei beni culturali	L-10	Lettere	LM-14	Letterature moderne e spettacolo	LM-89	Storia dell’arte e valorizzazione del patrimonio artistico				
Classe	CdS														
L-01	Conservazione dei beni culturali														
L-10	Lettere														
LM-14	Letterature moderne e spettacolo														
LM-89	Storia dell’arte e valorizzazione del patrimonio artistico														

	<p>Il documento analizza in modo adeguato punti di forza e principali criticità dei CdS afferenti. Tra i punti di forza si segnala la conferma dell'aumento degli iscritti. Tra le criticità, il Dipartimento prende in carico quella legata alla regolarità del percorso, in conformità con quanto rilevato dalla Procedura di revisione dell'offerta formativa 2023. Buona appare la sostenibilità della docenza, mentre <b>vengono segnalate le seguenti criticità:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>la carenza di aule e in particolare l'assenza di aule informatica adeguate</b></li> <li>2) <b>la qualità percepita del servizio offerto dallo Sportello unico della scuola di Scienze Umanistiche</b></li> </ol> <p>Il Dipartimento avanza la richiesta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assegnazione di un'aula di grandi dimensioni in Darsena o presso l'AdP</li> <li>- l'assegnazione di un'aula informatica di grandi dimensioni</li> </ul>										
<p><b>DLCM</b></p>	<p>Per il 2024-25 il Dipartimento conferma la propria offerta formativa:</p> <table border="1" data-bbox="470 645 1423 813"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>CdS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L-11</td> <td>Lingue e culture moderne</td> </tr> <tr> <td>L-12</td> <td>Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica</td> </tr> <tr> <td>LM-37 LM-38</td> <td>Lingue e letterature moderne per i servizi culturali</td> </tr> <tr> <td>LM-94</td> <td>Traduzione e interpretariato</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il documento analizza nel dettaglio i principali punti di forza e le aree di miglioramento dei CdS afferenti al Dipartimento. Dall'analisi dei dati di attrattività si evidenzia come solida la classe L-11, mentre si confermano da monitorare la LM 37-38, e soprattutto la filiera L-12-LM-94, che appare poco attrattiva pur assorbendo una gran quantità di risorse (in ispecie per la didattica integrativa delle varie lingue affidata a personale a contratto).</p> <p>Il documento offre, in particolare, un'analisi approfondita delle peculiarità dell'offerta didattica dei corsi di lingue che si riflette nell'andamento di alcuni indicatori di sostenibilità. Andamento reso probabilmente critico nel confronto con le medie nazionali per un'ambiguità sulla contabilizzazione delle ore di esercitazioni affidate ai CEL e al personale a contratto. Nel documento vengono espone in maniera molto chiara le ragioni per cui i diversi tentativi di riforma dell'offerta formativa del Dipartimento non hanno avuto esito positivo e sono stati, al momento, sospesi.</p> <p><b>Vengono inoltre segnalate le seguenti criticità:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Sfasatura tra i requisiti minimi di docenza stabiliti dal ministero e il numero di docenti effettivamente necessari per sostenere l'offerta didattica dei corsi di lingue.</b></li> <li>2) <b>Carenza di personale T/A preposto alla didattica.</b></li> <li>3) <b>Difficoltà nella predisposizione di un orario estremamente complesso</b></li> </ol>	Classe	CdS	L-11	Lingue e culture moderne	L-12	Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica	LM-37 LM-38	Lingue e letterature moderne per i servizi culturali	LM-94	Traduzione e interpretariato
Classe	CdS										
L-11	Lingue e culture moderne										
L-12	Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica										
LM-37 LM-38	Lingue e letterature moderne per i servizi culturali										
LM-94	Traduzione e interpretariato										

Scuola di Scienze Sociali															
<p><b>DIEC</b></p>	<p>Per l'a.a. 2024/25 il Dipartimento di Economia conferma la propria offerta formativa, proponendo una modifica di ordinamento (LM-77 Economia e management marittimo e portuale).</p> <table border="1" data-bbox="470 1794 1423 2063"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>CdS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L-18</td> <td>Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti</td> </tr> <tr> <td>L-18</td> <td>Economia aziendale</td> </tr> <tr> <td>L-33</td> <td>Scienze economiche e Finanziarie</td> </tr> <tr> <td>L-15</td> <td>Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio - sede Imperia</td> </tr> <tr> <td>LM-77</td> <td>Amministrazione, finanza e controllo</td> </tr> <tr> <td>LM-56</td> <td>Economics and Data Science</td> </tr> </tbody> </table>	Classe	CdS	L-18	Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti	L-18	Economia aziendale	L-33	Scienze economiche e Finanziarie	L-15	Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio - sede Imperia	LM-77	Amministrazione, finanza e controllo	LM-56	Economics and Data Science
Classe	CdS														
L-18	Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti														
L-18	Economia aziendale														
L-33	Scienze economiche e Finanziarie														
L-15	Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio - sede Imperia														
LM-77	Amministrazione, finanza e controllo														
LM-56	Economics and Data Science														

LM-77	Economia e management marittimo e portuale
LM-77	Management
LM-77	Management for Energy and Environmental Transition

Il Dipartimento ha due corsi di studio internazionali: Economics and Data Science e Management for Energy and Environmental Transition. Il dipartimento è associato al DITEN per i corsi di studio in Maritime Science and Technology L-28 e in Engineering Technology for Strategy (and Security) LM/DS, incardinati al DITEN. Il Dipartimento è inoltre – unitamente al DIGI – promotore della laurea interclasse L-14/18 (Diritto ed economia delle imprese) con sede a La Spezia. Inoltre il Corso di laurea triennale in Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (CLTUR), sede Imperia, afferente al DIEC, vede la presenza di sei altri Dipartimenti associati (DAFIST, DIGI, DIRAAS, LINGUE, DISFOR, DISPI).

Il documento di programmazione non entra nel dettaglio dei punti di forza, delle criticità e delle aree di miglioramento dei singoli CdS e riprende in larga misura il documento dello scorso anno.

Vengono tuttavia evidenziate chiaramente le linee di azione del Dipartimento che appaiono coerenti con le linee strategiche di Ateneo:

- favorire la mobilità internazionale degli studenti attraverso meccanismi di premialità sul punteggio di laurea;
- favorire le attività di tirocinio attraverso meccanismi di premialità sul punteggio di laurea;
- migliorare le attività di orientamento in ingresso;
- rafforzare le iniziative formative in ambito linguistico e di soft-skills

**La sostenibilità del Dipartimento appare globalmente garantita, anche grazie al contributo di 15 docenti di Giurisprudenza, ma il Dipartimento presenta un rapporto studenti/docenti che è il più alto dell’Ateneo (seguito da DISFOR e DLCM). A tal proposito il Dipartimento dichiara che intende incrementare la dotazione di punti organico necessari. Viene lamentata una diminuzione del personale a seguito dell’emanazione del nuovo Atto di organizzazione amministrativa e tecnica che però non trova riscontro negli atti. Al dipartimento è stata anzi fornita un’unità di personale in più specificatamente dedicata alla didattica. Il Dipartimento segnala in particolare la necessità di unità per area tecnico-logistica.**

## DIGI

Il Dipartimento di Giurisprudenza, confermando la propria offerta formativa, propone per l’a.a. 2024/25 una modifica di ordinamento (L-14 Servizi legali all’impresa e alla pubblica amministrazione)

Classe	CdS
LMG-01	Giurisprudenza - sede Genova
LMG-01	Giurisprudenza - sede Imperia
L-14	Servizi legali all’impresa e alla pubblica amministrazione
L-14 L-18	Diritto ed economia delle imprese - sede La Spezia
L-39	Servizio sociale
LM-87	Servizio sociale e politiche sociali

Il documento non fornisce un’analisi di punti di forza, criticità e aree di miglioramento dei CdS afferenti.

Vengono tuttavia ribadite – in continuità con il documento presentato lo scorso anno – le linee di azione del Dipartimento:

- potenziamento dei servizi bibliotecari;
- manutenzione delle aule e degli spazi ad uso degli studenti;
- implementazione dei servizi di supporto alla didattica
- potenziamento delle attività di tutoraggio.

Come già previsto nel documento dello scorso anno, anche per il prossimo a.a. non è prevista una revisione dell’offerta formativa ma una mera rivisitazione degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento, alla luce di quanto emerso nelle riunioni della Consulta di indirizzo.

<b>Appare globalmente sotto controllo il parametro della sostenibilità della docenza.</b>																	
<b>DISFOR</b>	<p>Il Dipartimento di Scienze della Formazione conferma per l'a.a. 2024/25 la propria offerta formativa, proponendo 2 modifiche di ordinamento (L-19, LM-80). In particolare la modifica di ordinamento della LM-80 è conseguenza della criticità evidenziata in sede di Revisione dell'offerta formativa 2023.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>CdS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L-19</td> <td>Scienze dell'Educazione e della Formazione</td> </tr> <tr> <td>L-20</td> <td>Media, Comunicazione e Società</td> </tr> <tr> <td>L-24</td> <td>Scienze e Tecniche Psicologiche</td> </tr> <tr> <td>LM-51</td> <td>Psicologia</td> </tr> <tr> <td>LM-80</td> <td>Valorizzazione dei Territori e Turismi sostenibili</td> </tr> <tr> <td>LM-85</td> <td>Pedagogia, Progettazione e ricerca educativa</td> </tr> <tr> <td>LM-85 BIS</td> <td>Scienze della Formazione Primaria</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'analisi evidenzia sinteticamente il posizionamento dell'offerta formativa del DISFOR nel panorama regionale e nazionale, senza scendere nel dettaglio dell'analisi degli indicatori. Vengono menzionate le azioni che il Dipartimento intende adottare rispetto alle linee strategiche di Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la mobilità internazionale;</li> <li>- Sviluppare e promuovere strategie e tecnologie innovative nella didattica;</li> <li>- Consolidare l'attività di orientamento;</li> </ul> <p>Favorire il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e potenziando il sostegno durante il percorso di studi. <b>Le principali criticità rilevate riguardano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>elevato rapporto studenti/docenti</b></li> <li>• <b>carenze di unità tecnico-amministrative anche a seguito del trasferimento di un'unità amministrativa cat. C presso altro ente.</b></li> </ul> <p>L'elevato rapporto tra didattica erogata ed erogabile risulta spiegata dalle ore di didattica svolte dai docenti presso altri Dipartimenti e dalla presenza di attività tecnico-pratiche da svolgersi in gruppi. La sostenibilità dell'offerta formativa appare globalmente assicurata, anche alla luce della programmazione messa in atto dal dipartimento.</p>	Classe	CdS	L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione	L-20	Media, Comunicazione e Società	L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	LM-51	Psicologia	LM-80	Valorizzazione dei Territori e Turismi sostenibili	LM-85	Pedagogia, Progettazione e ricerca educativa	LM-85 BIS	Scienze della Formazione Primaria
Classe	CdS																
L-19	Scienze dell'Educazione e della Formazione																
L-20	Media, Comunicazione e Società																
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche																
LM-51	Psicologia																
LM-80	Valorizzazione dei Territori e Turismi sostenibili																
LM-85	Pedagogia, Progettazione e ricerca educativa																
LM-85 BIS	Scienze della Formazione Primaria																
<b>DISPI</b>	<p>Per il 2024/25, il DISPI propone due modifiche di ordinamento (LM-52 Relazioni internazionali, LM-19 Informazione ed editoria) nell'ambito della seguente offerta formativa.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe</th> <th>CdS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>L-16</td> <td>Scienze dell'amministrazione e della politica</td> </tr> <tr> <td>L-36</td> <td>Scienze internazionali e diplomatiche</td> </tr> <tr> <td>L-36</td> <td>Politiche, governance e informazione dello Sport (Po.G.I.S.)</td> </tr> <tr> <td>LM-19</td> <td>Informazione ed editoria</td> </tr> <tr> <td>LM-52</td> <td>Relazioni internazionali</td> </tr> <tr> <td>LM-63</td> <td>Amministrazione e politiche pubbliche</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per ogni CdS sono analizzati punti di forza e aree di miglioramento. Chiaramente argomentate sono le azioni migliorative sui parametri critici delle lauree triennali. Va segnalato l'ottimo risultato in termini di iscritti del cds di nuova istituzione Politiche, governance e informazione dello Sport, a fronte di un sostanziale mantenimento del numero di iscritti degli altri corsi di studio del dipartimento.</p>	Classe	CdS	L-16	Scienze dell'amministrazione e della politica	L-36	Scienze internazionali e diplomatiche	L-36	Politiche, governance e informazione dello Sport (Po.G.I.S.)	LM-19	Informazione ed editoria	LM-52	Relazioni internazionali	LM-63	Amministrazione e politiche pubbliche		
Classe	CdS																
L-16	Scienze dell'amministrazione e della politica																
L-36	Scienze internazionali e diplomatiche																
L-36	Politiche, governance e informazione dello Sport (Po.G.I.S.)																
LM-19	Informazione ed editoria																
LM-52	Relazioni internazionali																
LM-63	Amministrazione e politiche pubbliche																
<b>Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche</b>																	
<b>DIFAR</b>	<p>Il Dipartimento di Farmacia conferma per l'a.a. 2024/25 la propria offerta formativa costituita da due LMCU:</p>																

Classe	CdS
LM-13	Farmacia
LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

Il documento analizza nel dettaglio punti di forza, punti di debolezza e aree di miglioramento dell'offerta formativa.

Si conferma che la principale criticità – soprattutto per il corso di Farmacia - riguarda gli indicatori di regolarità di percorso e gli abbandoni tra il I e il II anno. Tale criticità, evidenziata anche in sede di Procedura di revisione dell'offerta formativa 2023, potrebbe essere superata (si attende di monitorarne gli esiti) alla luce di:

- Azione di alleggerimento del carico didattico del 1° anno
- Eliminazione della mutuaione di un insegnamento

Inoltre nel 2023/24 entreranno in vigore le modifiche di ordinamento elaborate a seguito del DM 1147/2022. Tali modifiche sono state concepite nell'ottica di aggiornare l'offerta didattica e favorire la progressione in carriera degli studenti.

**Non si segnalano problemi relativamente alla sostenibilità della docenza.**

**Si segnalano tuttavia come critiche:**

- **l'infelice disposizione del Dipartimento su due edifici distanti tra loro**
- **la chiusura dello sportello di Farmacia**

Il Dipartimento ha segnalato nella rilevazione del fabbisogno del personale la necessità di un'unità in sostituzione del referente per la didattica, prossimo al pensionamento.

Per il 2024/25 il DIMES conferma la propria offerta formativa.

**DIMES**

Classe	CdS
L-22	Scienze Motorie, Sport e Salute - sede Savona
L-2	Biotechnologie
L-SNT/03	Tecniche di Laboratorio Biomedico
LM- 67	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate
LM-68	Scienze e Tecniche dello Sport
LM-9	Medical and Pharmaceutical Biotechnology
LM-SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Il documento analizza nel dettaglio punti di forza, punti di debolezza e aree di miglioramento di ogni CdS afferente al Dipartimento, anche alla luce dei risultati della Procedura di revisione dell'offerta formativa 2023.

Vengono inoltre analizzate le "Linee di sviluppo e obiettivi per la didattica" del Dipartimento. Se da un lato il Dipartimento si focalizzerà sul miglioramento degli indicatori di percorso, e sul miglioramento ed ottimizzazione delle attività professionalizzanti, dei tirocini e delle esercitazioni, dall'altro sottolinea come la continua incertezza sull'entità dei contributi didattici destinati al DIMES, che spesso riescono solo a coprire le spese essenziali per mantenere l'offerta formativa, rappresenta un problema per lo sviluppo di progetti a lungo termine mirati al miglioramento della qualità della didattica.

Infine vengono discussi gli aspetti relativi alle "Risorse disponibili e sostenibilità".

**In tale ambito, le principali criticità riportate sono:**

- **supporto amministrativo ancora non del tutto adeguato;**
- **carezza di aule**
- **elevato rapporto tra didattica erogata e erogabile dovuto alla didattica esterna (principalmente verso altri CdS della Scuola) e possibile peggioramento del rapporto a partire dall'a.a. 2024/25 nel caso di aumento del numero programmato del corso di Medicina**

**DIMI**

Per il 2024/25 il DIMI propone inalterata la propria offerta formativa

Classe	CdS
L/SNT3	Dietistica
L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
LM-41	Medicina e chirurgia

A questa si aggiungono le numerose Scuole di Specializzazione medica e Dottorati di ricerca nell'area medica.

Il documento argomenta in maniera completa l'offerta formativa del Dipartimento, con attenzione soprattutto per i punti di forza di ogni CdS. Viene dato ampio risalto alle valutazioni del CEV e del NdV.

Viene segnalata come positiva l'interazione con il SIMAV (Centro di Simulazione Avanzata di Ateneo).

Vengono segnalate criticità relativamente a:

- **Carenza di aule anche dovuta la mancanza di personale dedicato (informatici e personale di portierato)**
- **Carenza di docenza nel biennio preclinico**
- **Carenza di supporto T/A alla didattica dipartimentale**

#### DINOGLMI

Per il 2024/25 il DINOGLMI propone l'attivazione del CdS Tecniche di neurofisiopatologia (L/SNT3)

Classe	CdS
L/SNT1	Infermieristica pediatrica
L/SNT1	Ostetricia
L/SNT2	Fisioterapia (2 sedi formative, Genova e Chiavari)
L/SNT2	Logopedia
L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica
L/SNT2	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
L/SNT3	Tecniche ortopediche
L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Il documento si sofferma sui singoli CdS e per molti conduce un'analisi dettagliata delle criticità e delle azioni correttive messe in atto, tenendo in considerazione anche le risultanze della Procedura di revisione dell'offerta formativa 2023. Particolare attenzione viene posta all'analisi delle criticità relative ai cds Fisioterapia, Tecniche ortopediche, Tecnica della riabilitazione psichiatrica e Ostetricia.

#### DISC

Per il 2024/25 il DISC conferma la propria offerta formativa.

Classe	CdS
LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria
L/SNT3	Igiene Dentale
L/SNT2	Podologia

Il documento argomenta molto sinteticamente la situazione dell'offerta formativa. **Viene inoltre sottolineato che la scarsa numerosità degli iscritti ai CdS del Dipartimento (regolamentata a livello di programmazione nazionale) rende scarsamente significativa l'analisi statistica degli indicatori di monitoraggio.** La sostenibilità appare sotto controllo.

#### DISSAL

Per il 2024/25 il DISSAL conferma la propria offerta formativa.

Classe	CdS
L/SNT1	Infermieristica (su 7 sedi)
L/SNT2	Educazione professionale
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
L/SNT4	Assistenza sanitaria
LM/SNT1	Scienze infermieristiche ed ostetriche

Il documento di programmazione analizza in dettaglio punti di forza e aree di miglioramento dell'offerta formativa.

Tra le criticità si segnalano:

- Scarsa compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti da parte dei docenti
- Carenza di spazi per la didattica
- Necessità di modifiche del programma di gestione dei questionari della didattica, al fine di disaggregare i dati per gli insegnamenti mutuati.
- Necessità di modifiche al programma di gestione e restituzione dei dati dei questionari di valutazione della didattica, al fine di avere i dati specifici per sede formativa e i dati esclusivi del Corso nel caso in insegnamenti mutuati
- Necessità di rafforzare il personale addetto alla didattica del Dipartimento

La natura stessa dei CdS del DISSAL comporta che una quota importante di didattica venga erogata da figure professionali esterne al Sistema Universitario, soprattutto docenti SSN.

**Si segnala inoltre che le ore di didattica erogata dai docenti del Dipartimento andrebbe integrata computando anche le ore erogate nelle Scuole di Specializzazione.**

## Scuola Politecnica

### DAD

Per il 2024/25 il DAD conferma l'offerta esistente con le modifiche di ordinamento della L-04 Design del Prodotto e della Comunicazione e della LM-12 Design Navale e Nautico.

Classe	CdS
L-04	Design del Prodotto e della Comunicazione
L-04	Design del Prodotto Nautico
L-17	Scienze dell'Architettura
LM-03	Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio
LM-04	Architettura
LM-04	Architectural Composition
LM-12	Design Navale e Nautico
LM-12	Design Prodotto Evento

Il documento analizza nel dettaglio per ogni corso di studi punti di forza, punti di debolezza e aree di miglioramento, analizzando con particolare attenzione le aree critiche emerse dalla procedura di Revisione dell'offerta formativa 2023.

La situazione dell'offerta attuale del Dipartimento è globalmente soddisfacente, con un'attenzione da parte della struttura per le aree di miglioramento, sulle quali vengono perseguite azioni correttive.

Il documento analizza con un certo dettaglio la sostenibilità dell'offerta formativa, che appare garantita dalla programmazione del Dipartimento. In lieve miglioramento il rapporto tra le ore di didattica erogata rispetto a quelle di didattica erogabile.

Sono adottate diverse strategie di collaborazione o confronto con altre università del territorio, contribuendo a un quadro generale volto a promuovere le iscrizioni. In questo contesto è dedicata particolare attenzione alla internazionalizzazione, pur evidenziando alcune criticità relative talvolta a percorsi innovativi e unici nel panorama internazionale, altre volte a insegnamenti troppo focalizzati su esempi locali, e in generale, pur esprimendo apprezzamento per la nuova piattaforma Unige Apply, correlate alla procedura di selezione degli studenti stranieri. **Si segnalano in particolare criticità relativamente ai tempi di ottenimento del visto da parte degli studenti stranieri.**

Viene segnalata la necessità di aumentare il personale T/A dedicato al supporto alla didattica.

### DIBRIS

Per il 2024/25 il DIBRIS propone una modifica di ordinamento (L-08 Ingegneria Informatica) nell'ambito dell'offerta formativa esistente.

Classe	CdS
L-08	Ingegneria Biomedica
L-08	Ingegneria Informatica

L-31	Informatica
LM-18	Computer Science
LM-21	Bioengineering
LM-32	Computer engineering
LM-32	Robotics Engineering
LM-92	Digital Humanities – interactive systems and digital media

Il documento è preciso, espone le linee di sviluppo della didattica dipartimentale e analizza nel dettaglio la situazione dei singoli CdS e le azioni migliorative condotte finora (ad esempio, l'adesione a progetti di innovazione didattica e il progetto matricole). In particolare, si conferma il buon andamento delle iscrizioni e la buona attrattività degli studenti fuori regione. Appaiono sotto controllo le potenziali criticità collegate alla sostenibilità della docenza, seppure il Dipartimento non sia in grado di fare fronte alle richieste di copertura dei numerosi insegnamenti nei SSD ING-INF/01 e ING-INF/05 attivati nei vari dipartimenti dell'Ateneo. Il Dipartimento monitora questi dati e pianifica il reclutamento, cercando di bilanciare le strategie di ricerca con le necessità didattiche. È da apprezzare il frazionamento degli insegnamenti del primo semestre del anno del cds Informatica per fare fronte all'elevato numero di iscritti al fine di garantire maggiore qualità in termini di servizi, fruibilità di lezioni e laboratori.

L'internazionalizzazione è molto curata grazie anche ai doppi titoli e ai corsi in inglese e riscontra buoni risultati, sebbene si evidenzino qualche difficoltà relativa a problemi di ambientamento o lacune nella preparazione di base.

**Sono sottolineate alcune difficoltà relative a tempi di ottenimento del visto da parte degli studenti stranieri.**

## DICCA

Per il 2024/25 il DICCA propone un CdS di nuova attivazione (L-GASTR Scienze e culture agroalimentari del Mediterraneo), due modifiche di ordinamento (L-7 Ingegneria civile e ambientale, LM-24 Engineering for Building Retrofitting) e la disattivazione della LM-4 Ingegneria Edile-Architettura.

Classe	CdS
L-07	Ingegneria Civile e Ambientale
L-09	Ingegneria Chimica e di Processo
LP-01	Tecnologie per l'edilizia e il territorio
L-GASTR	Scienze e culture agroalimentari del Mediterraneo
LP-03	Tecnologie industriali
LM-22	Ingegneria Chimica e di Processo
LM-23	Ingegneria Civile
LM-24	Engineering for Building Retrofitting
LM-35	Environmental Engineering

Il documento analizza in modo esauriente i punti di forza e le aree di miglioramento di ogni CdS, anche in relazione alle risultanze della Procedura di revisione dell'Offerta Formativa 2023.

Viene discussa approfonditamente la situazione del CdS Ingegneria Edile-Architettura oggetto di richiesta di azioni correttive urgenti da parte del Senato Accademico. I passaggi individuati dal Dipartimento sono:

- effettuare una modifica di ordinamento del corso di laurea (triennale) in "Ingegneria civile e ambientale" (classe L-7) per cambiare il nome in "Ingegneria civile, edile e ambientale" (classe L-7) e rivedere la tabella dell'ordinamento didattico per includervi i SSD necessari (a partire dall'a.a. 2024/25).
- effettuare una modifica di ordinamento per riorganizzare il Corso di Laurea Magistrale in Engineering for Building Retrofitting con il nuovo nome "Building Engineering/Ingegneria Edile" (Classe LM-24).

All'interno del nuovo Corso magistrale saranno presenti due curricula: l'attuale "Engineering for Building Retrofitting" e il nuovo curriculum "Ingegneria Edile" (a partire dall'a.a. 2024/25).

- disattivare il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (LM-4) a partire dall'a.a. 2024/25.

Consequenziali alle azioni sopra descritte il DICCA non sarà più dipartimento associato al Corso di Laurea in Scienza dell'Architettura, classe L-17 (a partire dall'a.a. 2024/25).

In sofferenza appaiono i dati relativi all'attrattività dei percorsi attivi nelle classi LP-01 e LP-03. **Si tratta quindi di dati che devono essere monitorati.**

Il Dipartimento infine sta conducendo una politica di reclutamento volta a normalizzare i parametri di sostenibilità per quanto riguarda il rapporto didattica erogata/erogabile. In particolare, nel corso del 2023, hanno preso servizio 11 nuovi RTDA finanziati su progetti PNRR. Il miglioramento dovuto a tali immissioni non è quindi da considerarsi strutturale.

Il Dipartimento, in occasione della rilevazione dei fabbisogni, ha segnalato la necessità di aumentare il personale T/A dedicato al supporto alla didattica.

Si segnala inoltre che l'assicurazione della qualità dei Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e in Ingegneria Chimica e di Processo, nonché dei corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica e di Processo e in Ingegneria Edile- Architettura è stata riconosciuta dall'accreditamento EUR-ACE attribuito nel Settembre 2018 e confermato, a seguito di visite di sorveglianza, nel primo semestre del 2022.

#### DIME

Per il 2024/25 il DIME non prevede modifiche alla propria offerta formativa

Classe	CdS
L-09	Ingegneria Meccanica – sede Genova
L-09	Ingegneria Meccanica – sede Spezia
L-09	Ingegneria Gestionale
L-09	Ingegneria dell'Energia – sede Savona
LM-26	Safety Engineering for Transport, Logistics and Production
LM-30	Energy Engineering
LM-31	Ingegneria Gestionale
LM-33	Ingegneria Meccanica - Energia e Aeronautica
LM-33	Ingegneria Meccanica - Progettazione e Produzione

Il documento di programmazione analizza sinteticamente le aree di forza e di miglioramento dei singoli CdS.

Vengono evidenziate alcune criticità in merito alla procedura di selezione degli studenti stranieri. **Si segnalano in particolare criticità relativamente ai tempi di ottenimento del visto da parte degli studenti stranieri.**

In un contesto di consolidata attrattività, si confermano iniziative di miglioramento delle attività di orientamento, internazionalizzazione e consultazione delle parti interessate.

Seppure in miglioramento rispetto allo scorso a.a., **principale area di miglioramento resta la sostenibilità dell'offerta formativa**, in particolare per quanto riguarda il rapporto didattica erogata/erogabile, che appare essere in lieve miglioramento seppure ancora sopra soglia.

#### DITEN

Per il 2024/25 il DITEN propone una modifica di ordinamento nell'ambito della propria offerta formativa (LM-29 Ingegneria Elettronica).

Classe	CdS
L-08	Ingegneria Elettronica e Tecnologie dell'Informazione
L-09	Ingegneria Elettrica
L-09	Ingegneria Nautica
L-09	Ingegneria Navale
L-28	Maritime Science and Technology
LM-26	Engineering for Natural Risk Management

LM-27	Internet and Multimedia Engineering
LM-28	Ingegneria Elettrica
LM-29	Ingegneria Elettronica
LM-34	Ingegneria Navale
LM-34	Yacht Design
LM-DS	Engineering Technology for Strategy (and Security)

Il documento espone la programmazione dipartimentale legandola ai documenti strategici (obiettivi del programma triennale) dell'Ateneo e facendo riferimento alla propria organizzazione interna. Coerentemente con quanto emerso dalla procedura di revisione dell'offerta formativa, il Dipartimento ha individuato come propri obiettivi il miglioramento degli indicatori di percorso iC16bis, iC17, iC22. Vengono analizzati in modo esauriente i punti di forza e le aree di miglioramento di ogni CdS, anche in relazione alle risultanze della Procedura di revisione dell'Offerta Formativa 2023. In particolare, la modifica di ordinamento proposta deriva dalla presa in carico della criticità sollevata in tale sede.

Da monitorare i tempi mediamente impiegati per completare i percorsi di studio previsti, talvolta anche fortemente critici.

Viene svolta un'analisi molto dettagliata della sostenibilità dell'offerta formativa, alla luce delle politiche di reclutamento del personale del Dipartimento. Il Dipartimento è consapevole del carattere non strutturale del miglioramento delle ore di didattica erogabile legato all'utilizzo di posizioni bandite su risorse PNRR e persegue la riduzione strutturale del valore dell'indicatore DID, fissando il valore target a 1.10 (valore atteso all'esaurimento delle posizioni legate a PNRR).

**Si segnalano alcune criticità in termini di aule a disposizione.**

## II.1.2 Analisi della Commissione Didattica: prospetto delle azioni correttive intraprese dai corsi di studio

Sulla base delle azioni correttive richieste in sede di revisione dell'offerta formativa (punto [I.2.1](#)) e approvate nella seduta del Senato Accademico del 5 luglio 2023, la Commissione ha valutato l'adeguatezza delle azioni intraprese dai corsi di studio soggetti a raccomandazione per criticità al punto di attenzione Q2 dell'ambito di valutazione Attrattività, secondo il seguente prospetto:

CdS	Azioni intraprese Per l'a.a. 2024/25	Adeguate	Azioni proposte agli OAAA
Valorizzazione dei territori e dei turismi sostenibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eliminazione di un curriculum.</li> <li>Trasferimento della sede a Genova.</li> <li>Successiva internazionalizzazione sulla base degli esiti dell'azione precedente.</li> </ul>	Si	Monitoraggio efficacia azioni nella futura edizione della Revisione.
Metodologie per il restauro e la conservazione dei beni culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Revisione dell'offerta formativa del Dipartimento</li> <li>Trasformazione in <i>Joint Degree</i> affiliato al consorzio <i>Ulyseus</i>.</li> </ul>	Positivo subordinatamente alla trasformazione in <i>Joint Degree</i>	Monitoraggio efficacia azioni nella futura edizione della Revisione.
Chimica Industriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trasformazione in corso di studio in inglese</li> </ul>	Si	Monitoraggio efficacia azioni nella futura edizione della Revisione.

Filologia e scienze dell'antichità	<ul style="list-style-type: none"> <li>In corso studi di fattibilità per un doppio titolo con Atene.</li> <li>In corso studi di fattibilità per creazione curriculum (sospesi per problemi con <i>University</i>).</li> </ul>	Non sufficienti	Eliminazione dalla programmazione fino all'adozione di misure correttive (che dovranno essere valutate)
ARCHEOPeS	<ul style="list-style-type: none"> <li>In corso approfondimenti con il CdS "Beni Culturali" (DIRAAS) per riorganizzare la filiera triennale + magistrale.</li> </ul>	Non sufficienti	Eliminazione dalla programmazione fino all'adozione di misure correttive (che dovranno essere valutate)
Ingegneria edile (LM-4)	Disattivazione e introduzione di un curriculum nel CdS " <i>Building engineering</i> ".	Sì	Monitoraggio efficacia azioni nella futura edizione della Revisione.
Ingegneria elettronica (LM-29)	Trasformazione in corso di studio in inglese.	Sì	Monitoraggio efficacia azioni nella futura edizione della Revisione.
Conservazione e Gestione della Natura	Eliminazione di un curriculum e semplificazione del percorso.	Sì	Monitoraggio efficacia azioni nella futura edizione della Revisione.

Fonte: Prospetto delle azioni correttive intraprese dai corsi di studio soggetti a raccomandazione (punto di attenzione Q2) – Commissione Didattica di Ateneo.

## II.2. Istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2024/2025

Le proposte sono state presentate dai dipartimenti proponenti e associati (se presenti), contestualmente al *Guida e modelli per la redazione del documento: Offerta formativa del dipartimento*, sentiti i pareri delle relative Scuole e delle Commissioni paritetiche di Scuola. La *Commissione didattica di Ateneo* ha formulato schede di valutazione complete di osservazioni e suggerimenti; il *Presidio per la Qualità di Ateneo* ha condotto l'analisi delle proposte con particolare attenzione al possesso dei requisiti di cui agli *Allegati A e C del DM 1154/2021* e suggerito integrazioni alle proposte e il *Nucleo di Valutazione* ha espresso parere favorevole in merito al rispetto dei requisiti relativi alla sostenibilità finanziaria, alla presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti, comprese le attività di tutorato a disposizione del corso di laurea in *Scienze e culture agroalimentari del Mediterraneo, classe L-GASTR*, nella sede didattica di Imperia, secondo quanto previsto dall'*Allegato 4, lett. c), del D.M. n. 289/2021* e dall'*Allegato B del D.M. n. 1154/2021*.

La valutazione delle proposte di nuova istituzione di CdS presentate dai dipartimenti è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri, tenendo conto delle Linee strategiche definite nella programmazione triennale dell'Ateneo e delle politiche e obiettivi per la qualità:

- domanda di formazione risultante dalle consultazioni con i portatori di interesse;
- posizionamento del nuovo CdS nel contesto macroregionale, nazionale e internazionale;
- potenziale occupabilità dei laureati, anche in riferimento a dati disponibili e studi di settore;
- potenzialità di attrazione, soprattutto verso studenti di altre regioni italiane o provenienti dall'estero;
- internazionalizzazione (corso interamente in lingua straniera, in convenzione con atenei stranieri, con mobilità strutturata, etc.);
- raccordo con le tematiche di ricerca dei dipartimenti (per le lauree magistrali);
- presenza di docenti adeguata per numero e profilo scientifico, per garantire la piena sostenibilità del nuovo CdS e degli altri corsi del dipartimento/Scuola/Ateneo per la loro durata normale;

- adeguata disponibilità di personale tecnico–amministrativo di supporto e di strutture didattiche (aule, biblioteche, sale studio, aule informatiche, laboratori), anche in base alle risorse utilizzate dai CdS già attivi presso la struttura didattica.

<b>L-GASTR – SCIENZE E CULTURE AGROALIMENTARI DEL MEDITERRANEO</b>
DICCA
<i>Dipartimenti associati: DISTAV, DIFAR</i>
<p>Il corso di laurea in <i>Scienze e culture agroalimentari del Mediterraneo</i>, con sede a Imperia, nasce da una forte manifestazione di interesse del territorio per l’attivazione di una formazione nel settore agroalimentare e viene proposto dal DICCA, che da anni mantiene un’attività di ricerca molto sostenuta nell’ambito dell’ingegneria alimentare ed è responsabile locale per l’Ateneo del Centro Nazionale per le Tecnologie dell’Agricoltura (AGRITECH) nell’ambito del PNRR. Il nuovo corso di laurea si propone di formare tecnici esperti della produzione alimentare e manifatturiera dell’area del Mediterraneo valorizzando la cultura regionale ligure inserita in una più vasta visione italiana e mediterranea. I sistemi agroalimentari sono al centro del dibattito economico e sociale e il corso di laurea offre uno sguardo sinergico e transdisciplinare all’intera catena alimentare, <i>from farm to fork</i>. Infatti il progetto del corso di laurea aderisce alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo del settore agroalimentare primariamente nei suoi aspetti tecnico/scientifici e di benessere ed economia sociale. Punta in particolare al miglioramento, o all’eventuale creazione, di filiere alimentari pensate e studiate specificatamente per il <i>wellness</i> e la <i>silver age</i>.</p> <p>Il laureato in Scienze e culture Agroalimentari del Mediterraneo sarà in grado di: introdurre nuovi processi produttivi anche nel rispetto delle indicazioni dietetiche del <i>wellness</i>, valutare se e quali produzioni primarie, artigianali, industriali e della ristorazione siano state realizzate secondo processi di qualità e nel rispetto degli standard normativi nazionali e internazionali, valutare e/o migliorare l’impatto delle produzioni sull’alimentazione e la salute umana.</p> <p>In Italia, attualmente, nell’area geografica di riferimento della Liguria (NORD-OVEST) è presente solo il corso di laurea in Scienze e culture gastronomiche (non statale) con sede a Bra (CN), peraltro non focalizzato su alcune peculiarità proposte da questo nuovo corso, quali la produzione agroalimentare e preparazioni tipiche dell’area del Mediterraneo con attenzione anche al <i>wellness</i>. Il corso proposto risponde quindi a un’esigenza del territorio e degli <i>stakeholder</i> coinvolti nel processo agroalimentare. Il corso è ad accesso libero, si svolge in modalità mista ed è altamente professionalizzante, il laureato potrà trovare impiego in industrie alimentari, aziende che operano nella produzione, trasformazione, conservazione, distribuzione e commercializzazione dei prodotti alimentari e negli Enti pubblici e privati che conducono un’attività di analisi, controllo, certificazione e indagini per la tutela e la valorizzazione delle produzioni alimentari.</p>

<b>L/SNT3 - TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA</b>
DINOEMI
<p>Il corso di laurea in <i>Tecniche di Neurofisiopatologia</i>, abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia, è proposto dal DINOEMI e ha l’obiettivo di formare la figura professionale del tecnico di neurofisiopatologia, figura professionale presente e ormai consolidata nei principali paesi della Comunità europea.</p> <p>Il profilo professionale, regolamentato con specifico decreto del ministero della sanità, svolge la propria attività nella diagnosi delle patologie del sistema nervoso applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico sia nell’età adulta che nell’età pediatrica ed evolutiva. Fra le attività più rilevanti e storicamente consolidate di tale figura vi è l’accertamento medico-legale della morte cerebrale per mezzo di esami EEG e potenziali evocati, che per legge sono di esclusiva competenza del tecnico di neurofisiopatologia. In continuo sviluppo sono le competenze inerenti alle indagini diagnostiche neurofisiologiche per gli stati vegetativi e di minima coscienza e l’attività di monitoraggio intraoperatorio durante interventi di neurochirurgia, ortopedia, oto-neuro-oftalmologia e cardiocirurgia. Il coinvolgimento di tale figura è anche previsto nel campo della diagnostica, attraverso l’ultrasonologia vascolare <i>doppler</i> e neuro-muscolare, e nel percorso diagnostico terapeutico per i disturbi del sonno, anche alla luce delle recenti disposizioni di legge sull’idoneità alla guida.</p> <p>Il laureato in Tecniche di neurofisiopatologia applica, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico, provvedendo alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione; trova collocazione sia nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale e regionale, in forma di dipendenza o in forma libero professionale, che presso strutture private accreditate. Altre opportunità</p>

occupazionali riguardano l'impiego presso ditte che sviluppano elettromedicali e accessori nel campo della diagnostica neurologica. Il particolare *expertise* in tecnologie digitali e metodiche di telemedicina potrebbe favorire lo sviluppo della professione in tutti quegli ambiti in cui è necessario assicurare la continuità delle cure per coloro che vivono in condizioni di cronicità o fragilità, che comportano il rischio di non autosufficienza, anche attraverso l'integrazione tra il servizio sociale e quello sanitario. L'eventuale prosecuzione del percorso di studio è garantita nel nostro Ateneo dalla presenza della laurea magistrale in *Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche*.

Le proposte sono risultate coerenti con le linee programmatiche dell'Ateneo e sono state approvate dal Senato accademico nella seduta del 8/02/2024 e quindi inviate al CUN per la valutazione dei rispettivi ordinamenti.

### II.3 Modifiche di ordinamento

A seguito delle proposte formulate nella parte C del *Guida e modelli per la redazione del documento: Offerta formativa del dipartimento*, vengono deliberate (SA del 26/03/2024) le modifiche di ordinamento didattico per i corsi di studio sotto indicati. Nel caso di modifiche di ordinamento sostanziali, i corsi di studio hanno effettuato il Rapporto di Riesame ciclico (RCR).

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO DI STUDI	DATA DELIBERAZIONE
DAD	L-4	Design del prodotto e della comunicazione	11 ottobre 2023
	L-17	Scienza dell'architettura	
	LM-12	Design navale e nautico	
DCCI	LM-71	Sustainable polyMer And pRocess chemisTry (SMART) (nuova denominazione – codice 11767)	8 settembre 2023 10 ottobre 2023
		Chimica industriale (codice 9020– precedente denominazione)	
DIBRIS	L-8	Ingegneria informatica Ge e Im codice 8719	16 ottobre 2023 14 febbraio 2024
DICCA	L-7	Ingegneria civile, edile e ambientale (nuova denominazione – codice 11765)	12 ottobre 2023 11 e 12 dicembre 2023 12 febbraio 2024
		Ingegneria civile a ambientale (codice 8715 – precedente denominazione)	
	LM-24	Ingegneria edile (nuova denominazione – codice 11766)	
		Engineering for building retrofitting (codice 10719– precedente denominazione)	
DISFOR	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	9 ottobre 2023 12 dicembre 2023
	LM-80	Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili	
DISTAV	LM-6	Biologia ed ecologia marina codice 11770 (codice 11770 – nuova denominazione)	10 ottobre 2023 7 novembre 2023
	LM-6&LM-75	Biologia ed ecologia marina (codice 10723 – precedente denominazione)	
	LM-60	Global change e gestione sostenibile della natura (nuova denominazione - codice 11769)	
		Conservazione e gestione della natura (codice 10589 - precedente denominazione)	
DITEN	LM-29	Electronic Engineering (nuova denominazione - codice 11780)	13 ottobre 2023 11 marzo 2024
		Ingegneria elettronica (codice 8732 – precedente denominazione)	

Le proposte di modifica dell'ordinamento didattico sono state deliberate dal dipartimento, a seguito di specifica delibera del consiglio di corso di studi, sentita la scuola e gli eventuali dipartimento associati. La commissione didattica di Ateneo ha analizzato ed espresso parere sulle proposte, elaborando osservazioni e risultanze che sono state condivise con i dipartimenti. Si sottolinea che anche le modifiche di ordinamento proposte – se non dettate da esigenze di adeguamento ai dettami normativi sulle figure professionali di riferimento del CdS – sono volte al miglioramento complessivo dell'offerta formativa dell'Ateneo.

#### **II.4 Attivazione dei CdS già presenti in offerta formativa**

In applicazione del DM 1154/2021, l'attivazione annuale dei corsi di studio già accreditati è subordinata unicamente all'inserimento degli stessi nella SUA-CdS, che contiene tutti gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento (A.V.A.).

Ai fini della programmazione dell'offerta formativa dell'Ateneo è stata effettuata in via preliminare la verifica della presenza dei requisiti di accreditamento e per l'a.a. 2024/25 verranno attivati i CdS riportati nella Tabella riassuntiva sottostante (che riporta anche i corsi di studio di nuova attivazione, i corsi di studio disattivati e i corsi di studio sottoposti a modifica di ordinamento). Per il calcolo del numero dei docenti di riferimento si è tenuto conto degli incrementi proporzionali sulla base della numerosità degli studenti, come indicato nell'allegato A del DM 1154/21.

## II.5. Tabella riassuntiva dell'offerta formativa – a.a. 2024/25

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguamenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE*/LOCALE	n. posti studenti e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)		
POLITECNICA	DICCA Ingegneria civile, chimica e ambientale		laurea	L-7	8715	Ingegneria civile e ambientale	GE	modifica ordinamento					
				L-7	11765	Ingegneria civile, edile e ambientale	GE	nuova denominazione					
				L-9	10375	Ingegneria chimica e di processo	GE						
				L-P01	11428	Tecnologie per l'edilizia e il territorio	GE		PL	38	2		
				L-P03	11429	Tecnologie industriali	GE		PL	38	2		
			DISTAV, DIFAR	L-GASTR	11758	Scienze e culture agroalimentari del Mediterraneo	IM	nuova istituzione					
			DAD	LM-4	9914	Ingegneria edile - architettura	GE	disattivazione					
				LM-22	10376	Ingegneria chimica e di processo	GE						
				LM-23	10799	Ingegneria civile	GE						
			DIME DAD	LM-24	10719	Engineering for building retrofitting	GE	modifica ordinamento					
			DIME DAD	LM-24	11766	Ingegneria edile	GE	nuova denominazione					
				LM-35	10720	Environmental Engineering	GE						
			DIME Ingegneria meccanica, energetica, gestionale e dei trasporti		laurea	L-9	11438	Ingegneria dell'energia	SV				
				L-9		8720	Ingegneria meccanica (Ge)	GE					
		L-9		8784		Ingegneria meccanica (Sp)	SP						
		DIBRIS DIMA		L-9		10716	Ingegneria gestionale	GE					
		DICCA		LM-30	10170	Energy engineering	SV						
				LM-31	8734	Ingegneria gestionale	GE						
			LM-33	9270	Ingegneria meccanica - Energia e aeronautica	GE							
			LM-33	9269	Ingegneria meccanica - Progettazione e produzione	GE,SP							

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguamenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE*/LOCALE	n. posti studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)	
		DIBRIS		LM-26	10377	Safety Engineering for Transport, Logistics and Production	GE					
	DITEN Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni		laurea	L-8	9273	Ingegneria elettronica e tecnologie dell'informazione	GE					
				L-9	8716	Ingegneria elettrica	GE					
		DAD		L-9	8721	Ingegneria navale	SP		PL	100	10 (5)	
				L-9	8722	Ingegneria navale	GE					
				L-9	9301	Ingegneria navale (con Accademia di Livorno e Università di Pisa, Napoli, Trieste)(sede amministrativa: Napoli)	LI					
		DIEC		L-28	10948	Maritime Science and Technology	GE					
			DIBRIS DISTAV	laurea magistrale	LM-26	10553	Engineering for Natural Risk Management	SV				
			LM-27		10378	Internet and Multimedia Engineering	GE					
			LM-28		8731	Ingegneria elettrica	GE					
			<del>LM-29</del>		<del>8732</del>	<del>Ingegneria elettronica</del>	<del>GE</del>	modifica ordinamento				
			LM-29		11780	Electronic Engineering	GE	cambio denominazione e lingua di erogazione				
			LM-34		8738	Ingegneria navale	GE					
		DAD	LM-34		9268	Yacht design	SP					
		DIEC DISPI	LM-DS	10728	Engineering Technology for Strategy (and Security)	GE						
	DAD ARCHITETTURA E DESIGN		laurea	L-4	11439	Design del prodotto e della comunicazione	GE	modifica ordinamento	PL	92	8 (4)	
				L-4	11431	Design del prodotto nautico	SP		PL	48	2 (1)	
		DICCA		L-17	8694	Scienze dell'architettura	GE	modifica ordinamento	PN	140	10 (4)	
			laurea magistrale	LM-4	11120	Architectural composition	GE					
			LM-4	9915	Architettura	GE						
			LM-3	9006	Progettazione delle aree verdi e del paesaggio (con Univ. di Milano)	GE						

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguaenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E*/LOCALE	n. posti studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)
				LM-12	11440	Design prodotto evento	GE				
		DITEN		LM-12	9008	Design navale e nautico (con Politecnico di Milano)	SP	modifica ordinamento	PL	36	4 (1)
POLI TECNICA	DIBRIS Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi		laurea	L-8	8713	Ingegneria biomedica	GE				
				L-8	8719	Ingegneria informatica	GE, IM	modifica ordinamento			
		DIME	laurea magistrale	LM-21	11159	Bioengineering	GE				
				LM-32	11160	Computer Engineering	GE				
				LM-32	10635	Robotics Engineering (interateneo con KEIO UNIVERSITY (Tokyo), WARSAW UNIVERSITY OF TECHNOLOGY, ECOLE CENTRALE DE NANTES)	GE				
		DISFOR DIRAAS DAD		LM-92	11661	Digital Humanities - Interactive systems and Digital Media	SV, GE				
SCIENZE M.F. N.			laurea	L-31	8759	Informatica	GE				
			laurea magistrale	LM-18	10852	Computer science	GE				
SCIENZE MATEMATICHE NATURALI FISICHE	DCCI Chimica e chimica industriale		laurea	L-27	8757	Chimica e tecnologie chimiche	GE				
		DICCA DIFI	laurea magistrale	LM-Sc. Mat.	11430	Scienza e tecnologia dei materiali	GE				
				LM-54	9018	Scienze chimiche	GE				
				LM-71	9020	Chimica industriale	GE	modifica ordinamento			
			LM-71	11767	Sustainable polyMer And pRocess chemisTry (SMART)	GE	internazionalizzazione /cambio denominazione				
	DIFI Fisica		laurea	L-30	8758	Fisica	GE				
		DCCI		L-Sc. Mat.	11634	Scienza dei materiali	GE				
		laurea magistrale	LM-17	9012	Fisica	GE					

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguamenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE*/LOCALE	n. posti studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)
	DIMA Matematica		laurea	L-35	8760	Matematica	GE				
				L-35	8766	Statistica matematica e trattamento informatico dei dati (SMID)	GE				
			laurea magistrale	LM-40	9011	Matematica	GE				
	DISTAV Scienze della terra, dell'ambiente e della vita		laurea	L-13	8762	Scienze biologiche	GE		PL	150	10
				L-32	9916	Scienze ambientali e naturali	GE				
				L-34	8763	Scienze geologiche	GE				
			laurea magistrale	LM-6	11158	Biologia applicata e sperimentale	GE				
				LM-6 & LM-75	10723	Biologia ed ecologia marina	GE	modifica ordinamento			
				LM-6	11770	Biologia ed ecologia marina	GE				
				DCCI DIFI DIRAAS	LM-11	9009	Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	GE			
				LM-60	10589	Conservazione e gestione della natura	GE	modifica ordinamento			
				LM-60	11769	Global change e gestione sostenibile della natura	GE	cambio denominazione			
	LM-74	9022	Scienze geologiche	GE							
	FARMACEUTICHE SCIENZE MEDICHE E	DIMES Medicina sperimentale	laurea	L/SNT3	9293	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla prof. san. di Tecnico di lab. Biomed.)	GE		PN	23	2 (1)
DIFAR DISTAV				L-2	8756	Biotecnologie	GE		PL	96	4 (1)
L-22				8744	Scienze motorie, sport e salute	SV		PL	160	5 (1)	
laurea magistrale			LM-67	8747	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	GE					
			LM-68	8749	Scienze e tecniche dello sport	GE					
			DIFAR DISTAV	LM-9	10598	Medical-Pharmaceutical Biotechnology	GE				
			-	LM/SNT3	11266	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	GE		PN	20	

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguamenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE*/LOCALE	n. posti studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)
	DIMI Medicina interna e specialità mediche		laurea magistrale c. u.	LM-41	8745	Medicina e chirurgia	GE		PN	325	5 (1)
			laurea	L/SNT3	9288	Dietistica (abilit. alla prof. san. di Dietista)	GE		PN		
				L/SNT3	9291	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla prof. san. di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)	GE		PN		
	DINOGLMI Neuroscienze, riabilitazione, otalmologia e genetica e scienze materno-infantili		laurea	L/SNT1	9277	Infermieristica pediatrica (abilit. alla prof. san. di Inferm. pediatrico)	GE		PN		
				L/SNT1	9278	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrico/a)	GE		PN		
				L/SNT2	9281	Fisioterapia (abilit. prof. san. di Fisioterapista)	GE, CH, PL e SP		PN		
				L/SNT2	9282	Logopedia (abilit. alla prof. san. di Logopedista)	GE		PN		
				L/SNT2	9283	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)	GE		PN		
				L/SNT2	9286	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilit. alla prof. sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	GE		PN		
				L/SNT2	9287	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilit. alla prof. san. di Terapista della neuro e psicomotr. dell'età evolutiva)	GE		PN		
				L/SNT3	9297	Tecniche ortopediche (abilit. alla prof. san. di Tecnico ortopedico)	GE		PN		
				L/SNT3	11757	Tecniche di neurofisiopatologia (abilit. alla prof. san. di Tecnico di neurofisiopatologia)	GE	nuova istituzione	PN		
		laurea magistrale	LM/SNT2	9285	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	GE		PN			
DISC Scienze chirurgiche e		laurea magistrale c. u.	LM-46	8746	Odontoiatria e protesi dentaria	GE		PN	30	5 (2)	

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguamenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE*/LOCALE	n. posti studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)
	diagnostiche integrate		laurea	L/SNT3	9289	Igiene dentale (abilit.prof.san.di Igien.dent.)	GE		PN		
				L/SNT2	9284	Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)	GE		PN		
	DISSAL Scienze della salute		laurea	L/SNT1	9276	Infermieristica (abilit. alla prof. san. di Infermiere)	CH, GE, IM, SP, SV		PN		
				L/SNT2	9280	Educazione professionale (abilit. alla professione sanitaria di Educatore professionale)	GE		PN		
				L/SNT3	9294	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilit. alla prof. san. di tecnico di radiologia medica)	GE		PN		
				L/SNT4	9298	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilit. alla prof.san.di Tecnico della prevenz.nell'amb.e nei luoghi di lavoro)	GE		PN		
				L/SNT4	11477	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)	GE		PN		
				laurea magistrale	LM/SNT1	9279	Scienze infermieristiche e ostetriche	GE		PN	
	DIFAR FARMACIA			LM-13.	11674	Chimica e tecnologia farmaceutiche	GE		PL	97	3
				LM-13.	11673	Farmacia	GE		PL	95	5

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguamenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE*/LOCALE	n. posti studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)
SCIENZE SOCIALI	ECONOMIA	DAFIST DISFOR DIRAAS DISPI GIURISPRUDENZ A LINGUE E CULTURE MODERNE	laurea	L-15	9912	Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio	IM				
				L-18	8697	Economia aziendale	GE				
				L-18	8698	Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti	GE				
				L-33	11662	Scienze economiche e finanziarie	GE				
			laurea magistrale	LM-56	11267	Economics & data science	GE				
				LM-77	8706	Amministrazione, finanza e controllo	GE				
				LM-77	8707	Management	GE				
				LM-77	8708	Economia e management marittimo e portuale	GE				
				LM-77	11427	Management for Energy and Environmental Transition (MEET)	GE				
	GIURISPRUDENZA		laurea	L-14	10842	Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione	GE				
		DIEC		L-14&L-18	11122	Diritto ed economia delle imprese	SP				
				L-39	8710	Servizio Sociale	GE				
			laurea magistrale	LM-87	8711	Servizio sociale e politiche sociali	GE				
			laurea magistrale c. u.	LMG/01	7995	Giurisprudenza (Ge)	GE				
				LMG/01	7996	Giurisprudenza (Im)	IM				
			laurea	L-19	10841	Scienze dell'educazione e della formazione	GE	modifica ordinamento	PL	200	4 (2)

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguamenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE*/LOCALE	n. posti studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)
	DISFOR SCIENZE DELLA FORMAZIONE	DIBRIS		L-20	11417	Media, Comunicazione e Società	SV		PL	200	4
				L-24	8751	Scienze e tecniche psicologiche	GE		PL	120	4 (2)
				LM-51	8753	Psicologia	GE		PL	60	2
		GIURISPRUDENZA	laurea magistrale	LM-80	10715	Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili	SV	modifica ordinamento			
		A		LM-85	9922	Pedagogia, progettazione e ricerca educativa	GE				
			laurea magistrale c. u.	LM/85bis	9322	Scienze della Formazione Primaria	GE		PN		
	DISPI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI		laurea	L-16	11161	Scienze dell'amministrazione e della politica	GE		-		
				L-36	8768	Scienze internazionali e diplomatiche	GE				
				L-36	11633	Politiche, governance e informazione dello Sport	GE				
		DAFIST DIRAAS	laurea magistrale	LM-19	8769	Informazione ed editoria	GE				
				LM-52	11162	Relazioni internazionali	GE				
				LM-63	8772	Amministrazione e politiche pubbliche	GE				
SCIENZE UMANISTICHE	DAFIST Antichità, filosofia e storia	laurea	L-5	8455	Filosofia	GE					
			L-42	8459	Storia	GE					
		laurea magistrale	LM-78	8465	Metodologie filosofiche	GE					
			LM-84	9917	Scienze storiche	GE					
			LM-2	11265	Archeologie: Professione e Saperi (ARCHEOPeS)	GE					
			LM-15	11268	Filologia e scienze dell'antichità	GE					

SCUOLA	DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO ASSOCIATO/I	tipo corso	classe	cod.	corsi di studio	sedi	Adeguamenti/nuove istituzioni	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE*/LOCALE	n. posti studenti comunitari e studenti non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	n. posti per studenti non comunitari residenti all'estero (in parentesi: di cui cittadini cinesi)
	DIRAAS Italianistica, romanistica, arti e spettacolo		laurea	L-1	8453	Conservazione dei beni culturali	GE				
				L-10	8457	Lettere	GE				
				L-10	8458	Lingua e cultura italiana per stranieri (interateneo - consorzio ICON) (sede amministrativa: Pisa)	teledidattica				
		laurea magistrale	LM-14	9918	Letterature moderne e spettacolo	GE					
			LM-89	8467	Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico	GE					
	LINGUE E CULTURE MODERNE		laurea	L-11	8740	Lingue e culture moderne	GE				
				L-12	8741	Teorie e tecniche della mediazione interlinguistica	GE		PL	100	6 (2)
			laurea magistrale	LM-94	8743	Traduzione e interpretariato	GE				
				LM-37 & LM-38	9265	Lingue e letterature moderne per i servizi culturali	GE				

### SEZIONE III. A.A. 2025/2026: Indicazioni operative e linee di indirizzo per l'offerta formativa

Sulla base dei risultati derivanti dall'analisi complessiva dell'offerta formativa svolta nella procedura di revisione dell'offerta formativa di Ateneo (punto [1.2.1](#)), si definiscono le indicazioni operative per la programmazione dell'offerta formativa 2025/2026:

- 1) Coerentemente con le linee strategiche dell'Ateneo, che mirano al miglioramento continuo dei percorsi formativi anche in un'ottica di sostenibilità, i corsi di studio compilano le banche dati *SUA-CdS* e *UniGeDidattica*. In particolare:
  - aggiornano e completano i diversi quadri *SUA-CdS* seguendo le indicazioni contenute nelle *Linee guida per la compilazione della SUA-CdS* predisposte dal Presidio per la qualità, e coerentemente con la *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici* del CUN;
  - aggiornano e completano le informazioni nella banca dati *UniGeDidattica*, correggendo eventuali anomalie o errori derivanti dalla compilazione precedente, seguendo le indicazioni fornite dagli uffici *Offerta formativa* e *Coordinamento della didattica*;
- 2) Il coordinatore di corso di studi:
  - con l'ausilio della commissione AQ di CdS e del RAQ di dipartimento, verifica che tutti i docenti compilino e aggiornino la scheda insegnamento entro i termini previsti; in particolare ne verifica la completezza, la coerenza con gli obiettivi formativi e la loro congruenza con il carico didattico e il numero di CFU attribuiti;
  - è responsabile della corretta e tempestiva compilazione delle schede insegnamento, anche per le attività didattiche con incarichi di insegnamento non ancora attribuiti (es. affidamento a docente a contratto).
- 3) È raccomandata la revisione annuale del Regolamento didattico. Il Regolamento deve contenere tutte le regole fondamentali adottate dal corso di studi per l'ammissione, per la gestione del percorso formativo e per le modalità di verifica intermedie e finali. Il Regolamento deve contenere anche tutte le informazioni che non trovano spazio all'interno dei quadri della *SUA-CdS*.
- 4) Il dipartimento verifica che il carico didattico dei singoli docenti sia conforme al *Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento*. La Scuola verifica la congruità e l'equa distribuzione del carico didattico tra i docenti, secondo quanto stabilito dallo Statuto; verifica anche la congruità nell'attribuzione di contratti, soprattutto nei casi in cui i docenti di un SSD non raggiungano il massimo delle ore di didattica assistita previste dal *Regolamento*. Alla chiusura della *SUA-CdS* le scuole sono tenute a inviare una relazione sull'attività svolta al PQA, il quale provvederà a trasmetterla agli organi di governo.
- 5) Nella prospettiva di una progressiva razionalizzazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo, i dipartimenti, in coordinamento con i corsi di studio, rivedono l'offerta didattica in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e di uso ottimale delle risorse di docenza disponibili. Definiscono nel *Regolamento didattico del corso di studi* le motivazioni e le modalità dei frazionamenti o delle attività didattiche ripetute. Ai sensi dell'Art. 43, comma 2 dello Statuto, alle scuole competono il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche dei dipartimenti ad esse afferenti.
- 6) I dipartimenti con didattica erogata eccedente programmano interventi finalizzati a ridurla nel rispetto della qualità ed efficacia dei percorsi formativi. L'ottimizzazione delle risorse può avvenire mediante:
  - aumento della didattica erogabile attraverso procedure di reclutamento mirate;
  - disattivazione di insegnamenti a scelta che negli ultimi tre anni non hanno avuto iscritti o hanno avuto numeri molto bassi di iscritti, prevedendo anche una loro possibile attivazione ad anni alterni;
  - mutuazione di moduli/insegnamenti, ove possibile;
  - ottimizzazione delle ore per CFU, in relazione alle reali esigenze degli insegnamenti/moduli;
  - altre iniziative specifiche.

I dipartimenti potenziano strategie per la progressiva normalizzazione del rapporto tra didattica erogata ed erogabile. Gli interventi predisposti per l'a.a. 2024/25 e quelli pianificati per gli anni accademici successivi saranno oggetto di verifica da parte degli Organi di governo in previsione della definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2025/26.

I corsi di studio di nuova attivazione proposti da dipartimenti per i quali le ore erogate di didattica interna<sup>4</sup> eccedono le ore di didattica erogabile non saranno computati ai fini della *metodica per la distribuzione dei punti organico* fino al completamento del primo ciclo di studi. Successivamente al completamento del primo ciclo di studi, tali CdS potranno concorrere alla determinazione della *metodica* solo nel caso in cui non presentino criticità in più di uno tra gli ambiti individuati dall'ANVUR (secondo i criteri stabiliti dal NdV dell'Università di Genova nella sua relazione annuale).

Sono altresì esclusi dalla *metodica per la distribuzione dei punti organico* fino all'adozione di misure correttive e al superamento delle criticità (che saranno certificate con la prossima procedura di revisione dell'offerta formativa), i seguenti corsi di studio:

- *Filologia e scienze dell'antichità (classe LM-15)*
- *Archeologie: Professioni e Saperi (ARCHEOPeS) (classe LM-2)*
- *Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe LM-11)*

sulla base delle valutazioni della Commissione didattica, a seguito degli esiti della revisione dell'offerta formativa (punto [II.1.2](#)),

Per l'a.a. 2025/2026 l'Ateneo si propone di ampliare la propria offerta formativa in tre direzioni:

1. Rafforzare, anche tramite trasformazione di percorsi esistenti, l'offerta formativa sulle sedi decentrate di Imperia e La Spezia, in un'ottica di valorizzazione e potenziamento della struttura policentrica dell'Ateneo.
2. Internazionalizzare il corso *Metodologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe LM-11)* nell'ambito del programma *Ulyseus European University* (punto [I.2.3](#)), trasformandolo in un corso di laurea internazionale (*Joint Degree - JD*) erogato in inglese e con nuova denominazione *Conservation and Restoration sciences*.
3. Avviare i programmi del *Digital Education Hub EduNext*, una rete di 34 atenei e 5 AFAM che si sono aggregati per contribuire a migliorare e potenziare il sistema educativo e formativo italiano e che è sostenuta da un *panel* di 55 *partner* esterni comprendente Istituzioni (tra cui 6 regioni, CNR, INDIRE), Associazioni e Imprese.

---

<sup>4</sup> Didattica erogata dai docenti afferenti al dipartimento in corsi di studio attribuiti al dipartimento.